



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Martedì, 06 giugno 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Martedì, 06 giugno 2017

## Albinea

06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 18	
<b>Fondi per 430mila euro Nasce il Parco dello sport</b>	1
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 18	
<b>Serata con esperti sul rapporto tra mente e corpo</b>	3
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 38	
<b>Cicloturismo, alla 45ª Granfondo debutta l' Handbike</b>	4
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 22	
<b>"La via della salute e del benessere", primo incontro stasera</b>	5

## Quattro Castella

06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 22	
<b>Controllo di vicinato assemblea a Roncolo</b>	6
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 22	
<b>Cane ucciso a fucilate durante una passeggiata</b>	7
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 27	
<b>Cari politici pensate all'ambiente</b>	9
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 36	
<b>Lo zoccolo duro è quello del Terre Matildiche</b>	10
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 38	
<b>Strullato domina a Quattro Castella</b>	11
06/06/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 53	
<b>Episodio inquietante a Quattro Castella...</b>	12
06/06/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 55	
<b>Maurizio Landini scopre Succiso Il segretario Fiom torna alle radici</b>	13
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 27	
<b>Sabato la grande festa dello "Scolastico" Ben 94 squadre impegnate nella...</b>	14
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 29	
<b>Cooperatori Junior Team su più fronti Arriva pure un titolo...</b>	15

## Politica locale

06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 11	
<b>Oggi in Prefettura si aprono le buste del bando profughi</b>	17
06/06/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 25	
<b>«Stop rifiuti, ma Poitica non è la Terra dei fuochi»</b>	18
06/06/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 42	
<b>Premiati i militari che più si sono distinti contro il crimine</b>	20
06/06/2017 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 45	
<b>«Il clima è cambiato con Aemilia Più consapevolezza...»</b>	21
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 8	
<b>Un' attività senza sosta a difesa del territorio</b>	23
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 10	
<b>Reggio Emilia lotta per risanare i danni della 'Ndrangheta</b>	25
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 18	
<b>Cadelbosco, impianto a biogas: comitati e amministrazione trovano un...</b>	27
06/06/2017 <b>La Voce di Reggio Emilia</b> Pagina 19	
<b>«Il Comune tradisce la tutela del Parmigiano Reggiano»</b>	29

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

06/06/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 20	
<b>Un «Tesoro» europeo garante dei conti pubblici</b>	30
06/06/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 33	
<b>La chance (da rafforzare) della fattura</b>	32
06/06/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 34	
<b>L' imponente Iva «segue» il regime</b>	34
06/06/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 38	
<b>Cassa integrazione in deroga anche in continuità ai contratti di...</b>	36
06/06/2017 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 38	
<b>Entrate, +2,2% ma lo split payment cala ancora</b>	37
06/06/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 29	
<b>Blindati i tagli della spending di Monti</b>	38
06/06/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 29	
<b>Comuni, soldi non per tutti</b>	39
06/06/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 30	
<b>Target energia con più hi-tech</b>	41

## Fondi per 430mila euro Nasce il Parco dello sport

Il Comune di Albinea investe 100mila euro, la polisportiva Borzano mette il resto Nella nuova struttura polivalente campi da calcio a 7, calcetto, tennis e basket

**ALBINEA** Un campo in sintetico per il calcetto e il tennis ed uno per il basket, per un investimento da 430mila euro totali. A **Borzano di Albinea** sono in partenza i lavori per il progetto "Parco dello sport" nell'area sportiva della frazione, di proprietà comunale e oggi gestita dalla polisportiva Borzanese.

A oggi sono presenti un campo da calcio e il circolo "I Manfredi", a breve arriveranno altre due strutture. La principale è un campo da calcio a 7 con fondo sintetico, quindi utilizzabile anche col cattivo tempo, e polivalente: con un impianto di divisioni e reti separatorie, potrà essere trasformato in due campi da calcetto più piccoli e in un campo da tennis. Al fianco saranno costruiti nuovi spogliatoi, sarà allargato il parco giochi per bambini e sarà risistemato - prima livellato e poi contrassegnato - un campo da calcetto in erba già presente da tempo. Per gli appassionati di basket arriverà un altro ground, un'area pavimentata

18 Scandiano **Compendio Ceramiche**

GAZZETTA MATTEI E GIUGNO 2017

### Fondi per 430mila euro Nasce il Parco dello sport

Il Comune di Albinea investe 100mila euro, la polisportiva Borzano mette il resto Nella nuova struttura polivalente campi da calcio a 7, calcetto, tennis e basket

di ALBINEA

Un campo in sintetico per il calcetto e il basket, per un investimento da 430mila euro totali. A Borzano di Albinea sono in partenza i lavori per il progetto "Parco dello sport" nell'area sportiva della frazione, di proprietà comunale e oggi gestita dalla polisportiva Borzanese.



Albinea l'area del Parco dello sport come si presenta ora, a destra come sarà la struttura del parco

con un carattere della zona accanto al parcheggio che si affaccia su via Gramsci. Inoltre l'intera area sportiva sarà illuminata con luci led di ultima generazione e saranno eliminati gli accessi, per migliorare la sicurezza di chi passa nell'area, già esistente e le opere di consolidamento entro un paio

d'anni. Le strutture dovranno essere pubbliche che saranno a libero accesso con un campo a 7, calcetto, tennis e basket. Il progetto è stato presentato per oltre 200 mila euro al consiglio di circoscrizione n. 7. L'operazione prevede un investimento di circa 430 mila euro. Il Comune eroga 100 mila euro e farà da garante per il mutuo acceso dalla polisportiva Borzanese per la



Il nuovo parco dello sport sarà campo polivalente per attività sportive



L'assemblea pubblica che ha votato la spesa prevista a 3 punti

assemblea che potranno contare Luca Taroni, il suo vice Samuele Rondanini e il segretario Alessandro Corti. «Una delle possibilità quella di "adottare" un albero nel vialetto centrale che attraversa il parco per fare la possibilità di avere una lunghezza che regni il bene coordinato», indicano

### Raccolta di fondi, c'è da sistemare l'oratorio

Casalgrande, la parrocchia di Salvaterra a caccia di donazioni per la struttura dedicata a papa Wojtyla



L'oratorio di Salvaterra

di Paolo Rizzi **di CASALGRANDE**  
Dal mese di giugno la parrocchia di Salvaterra è in attesa di un intervento di ristrutturazione della chiesa. L'oratorio è stato costruito nel 1980 e ha una superficie di circa 100 metri quadrati. L'opera è stata finanziata dalla parrocchia e dalla diocesi. L'oratorio è stato costruito nel 1980 e ha una superficie di circa 100 metri quadrati. L'opera è stata finanziata dalla parrocchia e dalla diocesi.

di SALVATERRA  
L'oratorio di Salvaterra è in attesa di un intervento di ristrutturazione della chiesa. L'oratorio è stato costruito nel 1980 e ha una superficie di circa 100 metri quadrati. L'opera è stata finanziata dalla parrocchia e dalla diocesi.

### Traffico in tilt per un incidente

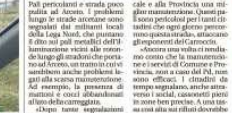
Tamponamento a Dinazzano, code sulla Pedemontana



Un'auto ferma sul lato destro della Pedemontana all'uscita della strada

### «Pali pericolanti e sporcizia Rischis sulla strada di Arcetto»

Il sindaco denuncia il degrado della strada e chiede interventi urgenti



Una dei pali pericolanti

Il primo stralcio dei lavori è già iniziato e le opere si concluderanno entro un paio d'anni. Le strutture rimarranno tutte pubbliche, alcune saranno a libero accesso mentre per altre sarà necessaria la prenotazione.

L'operazione prevede un investimento di circa 430mila euro. Il Comune erogherà 100mila euro e farà da garante per il mutuo acceso dalla polisportiva Borzanese per la somma necessaria a completare l'opera.

Il progetto è stato presentato il 23 maggio ai residenti in un'assemblea al circolo "I Manfredi", con protagonisti il sindaco **Nicò Giberti**, il vice Mauro Nasi, l'assessore allo Sport Simone Caprari, il consigliere comunale Alessandro Annovi e i dirigenti della polisportiva, fra cui il presidente Luca Taroni, il suo vice Samuele Rondanini e il segretario Andrea Corti.

Il presidente Taroni ha parlato del grande sforzo economico, attorno ai 330mila euro, e delle iniziative di raccolta fondi avviate per sostenere l'investimento: «Contiamo sul sostegno delle aziende del territorio che potranno contribuire a darci una mano in vari modi», racconta. Una delle possibilità quella di «"adottare" un albero nel vialetto centrale che attraverserà il parco.

A una cifra molto abbordabile ci sarà per loro la possibilità di avere una targhetta che segnali il loro contributo». (adr.ar.  
) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

albinea

## Serata con esperti sul rapporto tra mente e corpo

**ALBINEA** L'associazione Way Ben-Essere e il Comune di Albinea organizzano una serie di incontri gratuiti sul tema "La via della salute e del benessere", che si terranno alla sala civica in via Morandi 9 (di fianco alla biblioteca comunale).

Il primo incontro si tiene oggi alle 20.45 e avrà come titolo "Il benessere della mente e del corpo: una conquista possibile". Relatori Angelo Chiesi, medico specializzato in medicina funzionale; Stefano Dallari, specialista in odontoiatria; Carlo Robuschi, posturologo e chinesiologo; Monica Lazzaretti, operatrice olistica.

18 Scandiano **Comprensorio Ceramiche** GAZZETTA WHITE & BLACK 2017

### Fondi per 430mila euro Nasce il Parco dello sport

Il Comune di Albinea investe 100mila euro, la polisportiva Borzano mette il resto. Nella nuova struttura polivalente campi da calcio a 7, calcetto, tennis e basket



Albinea. Parco del Parco dello sport con il progetto, a destra come sarà il verde del futuro



Il nuovo parco dello sport per i campi polivalenti per gli attività sportive



L'assemblea pubblica che ha deciso la nascita del parco sportivo

con un canone nella zona accanto al parcheggio che si affaccia su via Garibaldi. Inoltre, l'intera area sportiva sarà illuminata con luci led di ultima generazione e saranno previsti gli irrigatori, per migliorare le condizioni di campo all'anno. Il primo stralcio dei lavori è già finito e le opere si concluderanno entro un paio d'anni. Le strutture rimarranno pubbliche, alcune saranno a libero accesso mentre per altre sarà necessaria l'iscrizione ad alcuni associazioni, ad esempio il circolo "Il Mulino" con propri impianti, il circolo "Nico Liberti" e il club Massimo Masi, l'associazione Sport Tennis Caprai. Il consiglio comunale l'ha approvato e i dirigenti della polisportiva Borzano per la

servizio che potranno essere a dare un'immagine di qualità, è ancora una possibilità quella di "albinea" e "albinea" in quanto al parco, al centro di Albinea, c'è una area molto verde e si può dire che la possibilità di avere una lunghezza che regni il bene costruito. (inviare) sul sostegno della assemblea del

### Raccolta di fondi, c'è da sistemare l'oratorio

Casalgrande, la parrocchia di Salvaterra a caccia di donazioni per la struttura dedicata a papa Wojtyla



L'oratorio di Salvaterra

**di Paolo Rinaldi e Riccardo**  
Dal mese di giugno le affollate domeniche della messa nella parrocchia di Salvaterra in piazza di Salvo, di circa 200 persone, hanno dato un'impulso alla ricostruzione del tempio dedicato a San Giovanni Paolo II. Oltre a questa iniziativa, si sta organizzando una serie di iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione. L'oratorio è frequentato da bambini, giovani, ragazzi che hanno raccolto nel tempo la offerta che si sta attuando nella parrocchia. Gli interventi da effettuare

informati per le forme, per le iniziative del Csm e per altre occasioni di lavoro. Sono due le volontari che offrono la loro disponibilità a tempo libero per far funzionare l'oratorio. C'è da dire che le polizie dei locali fino a quella che permettono di sistemare i costi di funzionamento come il riscaldamento, l'acqua e il gas. In la parrocchia di Salvaterra la ricostruzione dell'oratorio è una delle operazioni più importanti del prossimo anno che permetterà di risolvere le esigenze di modernità e di sistemare in maniera definitiva le fondazioni dell'edificio. (inviare) sul sostegno della assemblea del

### Traffico in tilt per un incidente

Tamponamento a Dinazzano, code sulla Pedemontana



Un'auto ferma sul fondo dopo il tamponamento all'uscita della velocità

### «Pali pericolanti e sporcizia Rischi sulla strada di Arceto»

Scandiano, la Lega



Uno dei pali pericolanti

**di Scandiano**  
Pali pericolanti e strada sporca sulla via Arceto. I problemi lungo le strade sono segnalati dai cittadini locali della Lega Nord, che puntano il dito nei confronti dell'amministrazione comunale. In alcuni punti della strada ci sono anche problemi legati alla sporcizia. I cittadini del territorio, in particolare i comitati e i comitati cittadini, hanno segnalato il problema. (inviare) sul sostegno della assemblea del

verifica il problema e chiederà all'amministrazione locale e alla Provincia una migliore manutenzione. Questa parte del territorio è in un'area che ogni giorno presenta un traffico intenso, con un alto numero di incidenti. (inviare) sul sostegno della assemblea del

## Cicloturismo, alla 45ª Granfondo debutta l'Handbike

**ALBINEASI** avvicina la Granfondo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna. Domenica prossima cicloturisti ed handbikers arriveranno in massa ad **Albinea** per partecipare alla 45ª edizione di un evento che, pur mantenendo fede alle tradizioni, si è profondamente rinnovato. La prima novità in ordine è certamente il debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, ma altrettanto significativa è l'anima non agonistica che il Consiglio della Cooperatori e l'Uisp hanno scelto per il cicloturismo solitamente più partecipato della provincia reggiana.

La 45ª Granfondo Cooperatori coinvolgerà 14 comuni reggiani e lungo il percorso saranno 5 le piazze nelle quali ciclisti troveranno aria di festa: **Albinea**, Casalgrande, San Martino in Rio, Castelnuovo Monti e Canossa, ma in quest'ultimo caso l'animazione delle Contrade Canossane verrà posta in essere al passaggio davanti al Castello di Rossena. Sono 15 le associazioni del territorio coinvolte nella giornata di festa. Fra le novità c'è anche l'apertura alle e-bike, ossia alle biciclette assistite con le quali avranno pari diritti anche tutti coloro che per riuscire ad affrontare i dislivelli ed il chilometraggio del percorso avranno bisogno per alcuni tratti di azione il motorino elettrico. La 45ª Granfondo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna Cicloturistico Uisp delle 2 Cime, ma anche nel Trofeo delle Regioni e nel nuovo Trittico dei Sapori del quale fanno parte anche la Granfondo Davide Cassani (Faenza) e la Granfondo 10 Colli (Bologna). Questi due raduni del trittico si sono già svolti quindi la Granfondo della Cooperatori, essendo l'ultima della serie, assegnerà i premi alle squadre meglio classificate per somma di chilometri percorsi dai propri tesserati.

Dopo le prime due gare comanda la graduatoria del Trittico dei Sapori il Team Passion Faentina (9158 punti), seguito dal Team del Capitano di Santarcangelo di Romagna (7881) e da Pedale Bianconero di Lugo (7424). Per il Circuito delle 2 Cime UISP la Cooperatori si era aggiudicata la prima prova con partenza e arrivo a Castellarano (terza la Ciclistica Correggio), mentre la Ciclistica Sant'Anna si è aggiudicata la più recente Granfondo del Cimone (quarta la Cooperatori). Per informazioni e iscrizioni alla Granfondo Cooperatori consultare i siti web dell'Uisp di Modena e della ASD Cooperatori di Reggio ([www.granfondo.cooperatori.it](http://www.granfondo.cooperatori.it)).

38 Sport

ALBINEA

Si avvicina la Granfondo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna. Domenica prossima cicloturisti ed handbikers arriveranno in massa ad Albinea per partecipare alla 45ª edizione di un evento che, pur mantenendo fede alle tradizioni, si è profondamente rinnovato. La prima novità in ordine è certamente il debutto della International Handbike riservata ai ciclisti in carrozzina, ma altrettanto significativa è l'anima non agonistica che il

### Cicloturismo, alla 45ª Granfondo debutta l'Handbike

Consiglio della Cooperatori e l'Uisp hanno scelto per il cicloturismo solitamente più partecipato della provincia reggiana. La 45ª Granfondo Cooperatori coinvolgerà 14 comuni reggiani e lungo il percorso saranno 5 le piazze nelle quali ciclisti troveranno aria di festa: Albinea, Casalgrande, San Martino in Rio, Castelnuovo Monti e Canossa, ma in quest'ultimo caso l'

animazione delle Contrade Canossane verrà posta in essere al passaggio davanti al Castello di Rossena. Sono 15 le associazioni del territorio coinvolte nella giornata di festa. Fra le novità c'è anche l'apertura alle e-bike, ossia alle biciclette assistite con le quali avranno pari diritti anche tutti coloro che per riuscire ad affrontare i dislivelli ed il chilometraggio del percorso avranno bisogno per alcuni tratti di azione il motorino elettrico. La 45ª Granfondo Terre di Lambrusco e Parmigiano Reggiano di Montagna Cicloturistico Uisp delle 2 Cime, ma anche nel Trofeo delle Regioni e nel nuovo Trittico dei Sapori del quale fanno parte anche la Granfondo Davide Cassani (Faenza) e la Granfondo 10 Colli (Bologna). Questi

due raduni del trittico si sono già svolti quindi la Granfondo della Cooperatori, essendo l'ultima della serie, assegnerà i premi alle squadre meglio classificate per somma di chilometri percorsi dai propri tesserati. Dopo le prime due gare comanda la graduatoria del Trittico dei Sapori il Team Passion Faentina (9158 punti), seguito dal Team del Capitano di Santarcangelo di Romagna (7881) e da Pedale Bianconero di Lugo (7424). Per il Circuito delle 2 Cime UISP la Cooperatori si era aggiudicata la prima prova con partenza e arrivo a Castellarano (terza la Ciclistica Correggio), mentre la Ciclistica Sant'Anna si è aggiudicata la più recente Granfondo del Cimone (quarta la Cooperatori). Per informazioni e iscrizioni alla Granfondo Cooperatori consultare i siti web dell'Uisp di Modena e della ASD Cooperatori di Reggio ([www.granfondo.cooperatori.it](http://www.granfondo.cooperatori.it)).

## Pongiluppi si laurea campionessa provinciale

Ciclismo Juniores, il talento della Ciclistica 2000 settimo al trofeo Litokol Al Memorial Mioli, sesto successo stagionale di Nicolò Costa Pellicciari

di Aldo Spadolini

Il talento di Pongiluppi si è dimostrato al Trofeo Litokol Al Memorial Mioli, sesto successo stagionale di Nicolò Costa Pellicciari. La Ciclistica 2000 settimo ha dominato la gara di ciclismo Juniores, conquistando il primo posto con la complicità di Nicolò Costa Pellicciari.



La formazione Juniores della Ciclistica 2000 che domina la gara al Trofeo Litokol Al Memorial Mioli.

La gara si è svolta domenica 4 giugno alle 10.30 in un'atmosfera di grande tensione. Pongiluppi ha dominato la gara, conquistando il primo posto con la complicità di Nicolò Costa Pellicciari.

Il secondo posto è andato a Pongiluppi, mentre il terzo è stato conquistato da Pongiluppi. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il secondo posto è andato a Pongiluppi, mentre il terzo è stato conquistato da Pongiluppi. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione. Il primo premio è stato assegnato a Pongiluppi, mentre il secondo a Pongiluppi e il terzo a Pongiluppi.

Record provinciale per Guarriello

di Giuseppe Di Stefano

Il miglior maratoneta Stralato ha stabilito un nuovo record provinciale nella gara di ciclismo su strada. Guarriello ha conquistato il primo posto con la complicità di Nicolò Costa Pellicciari.

Il secondo posto è andato a Guarriello, mentre il terzo è stato conquistato da Guarriello. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

## Strullato domina a Quattro Castella

Mtb, nella categoria Primavera in evidenza lo scandinavo Filippo Incerti-Vezzani

Il miglior ciclista Strullato ha dominato la gara di ciclismo su strada. Strullato ha conquistato il primo posto con la complicità di Nicolò Costa Pellicciari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

ALBINEA

### Sandra Milena Ferrari è d'oro al trofeo Goldoni di Modena

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

Il primo premio è stato assegnato a Sandra Milena Ferrari, mentre il secondo a Sandra Milena Ferrari e il terzo a Sandra Milena Ferrari.

Il secondo posto è andato a Sandra Milena Ferrari, mentre il terzo è stato conquistato da Sandra Milena Ferrari. La gara è stata molto competitiva e ha visto un alto livello di partecipazione.

## "La via della salute e del benessere", primo incontro stasera

L'associazione di promozione sociale Way Ben -Essere e il Comune di Albinea invitano la cittadinanza e tutti coloro che sono interessati ad una serie di incontri gratuiti sul tema "La via della salute e del benessere" che si terranno in Sala Civica in via Morandi 9 (di fianco alla biblioteca comunale).

Il primo di questi incontri si terrà stasera alle ore 20.45 e ha come titolo "Il benessere della mente e del corpo: una conquista possibile". Le ultime ricerche nel campo della medicina e delle neuroscienze, infatti, ci dicono che la qualità della nostra vita e la nostra salute fisica non dipende solo da fattori genetici ma dal cosiddetto 'stile di vita' che include cosa mangiamo, quanto e come ci muoviamo, ma anche da cosa pensiamo. Quindi, cibo, movimento fisico, pensieri.

Relatori della serata saranno: dott. Angelo Chiesi, medico specializzato in medicina funzionale dott. Stefano Dallari, specialista in odontoiatria (fondatore della Casa del Tibet, sull' Appennino reggiano), Carlo Robuschi, posturologo e chinesiologo, Monica Lazzaretti, operatrice olistica, Master Practitioner PNL, trainer/counselor e Mental Coach: «Sarà una serata straordinaria - afferma Lazzaretti, presidente di Way Benessere di Albinea - dove finalmente medicina, neuroscienze e crescita personale si incontrano.

L'obiettivo per tutti è vivere una vita longeva, sana e gioiosa». L' incontro è gratuito e si può prenotare il proprio posto in sala telefonando a questi numeri: Atonia 328.1033127, Francesca 340.4681031, Monica 347.9034360. Al termine della serata sarà offerto un piccolo rinfresco tra le fronde fresche di Albinea!

22 | La VOCE | CULTURA E SPETTACOLI | Martedì 6 giugno 2017

### "La via della salute e del benessere", primo incontro stasera

L'associazione di promozione sociale Way Ben-Essere e il Comune di Albinea invitano la cittadinanza e tutti coloro che sono interessati ad una serie di incontri gratuiti sul tema "La via della salute e del benessere" che si terranno in Sala Civica in via Morandi 9 (di fianco alla biblioteca comunale). Il primo di questi incontri si terrà stasera alle ore 20.45 e ha come titolo "Il benessere della mente e del corpo: una conquista possibile". Le ultime ricerche nel campo della medicina e delle neuroscienze, infatti, ci dicono che la qualità della nostra vita e la nostra salute fisica non dipende solo da fattori genetici ma dal cosiddetto 'stile di vita' che include cosa mangiamo, quanto e come ci muoviamo, ma anche da cosa pensiamo. Quindi, cibo, movimento fisico, pensieri.

Relatori della serata saranno: dott. Angelo Chiesi, medico specializzato in medicina funzionale, dott. Stefano Dallari, specialista in odontoiatria (fondatore della Casa del Tibet, sull' Appennino reggiano), Carlo Robuschi, posturologo e chinesiologo, Monica Lazzaretti, operatrice olistica, Master Practitioner PNL, trainer/counselor e Mental Coach: «Sarà una serata straordinaria - afferma Lazzaretti, presidente di Way Benessere di Albinea - dove finalmente medicina, neuroscienze e crescita personale si incontrano. L'obiettivo per tutti è vivere una vita longeva, sana e gioiosa». L'incontro è gratuito e si può prenotare il proprio posto in sala telefonando a questi numeri: Atonia 328.1033127, Francesca 340.4681031, Monica 347.9034360. Al termine della serata sarà offerto un piccolo rinfresco tra le fronde fresche di Albinea!

110 MODELLE E MODELLI, OTTO BOUTIQUE, CINQUE TEAM DI HAIRSTYLIST, UN MENU' CHIC E DJ SET

## Glamour&Food / 8 giugno a Sant'Illario

III Gran Galà: moda e cucina sotto le stelle in Piazza della Repubblica

Il grande stile torna nel centro storico di Sant'Illario d'Enza per la terza edizione del "Gran Galà: moda e cucina sotto le stelle". L'evento organizzato dal Comune di Sant'Illario con la collaborazione di Dolci Prato e dell'associazione "Meglio Sant'Illario", che raggruppa le attività commerciali che aderiscono all'iniziativa, si svolgerà venerdì 8 giugno 2017 a partire dalle 20.30. Piazza della Repubblica, il cuore del centro di Sant'Illario, si trasformerà per il terzo anno consecutivo in passerella e ristorante in un'area unica per un evento unico nel suo genere in cui sarà possibile, fra un bicchiere e un buon aperitivo, vedere sfilare alcune delle proposte fashion degli atelier locali.

«L'iniziativa è nata un po' per gioco» spiega il Vice Sindaco di Sant'Illario Sonia Robuschi. «La sfilata rappresenta un'importante passerella per i negozi che vi hanno voluto abbinare, accessori, scarpe, accessori, movimentando la Piazza con le loro proposte e la cura curata dal Ristorante Prato e dalla pasticceria offerta dal Vivace Nero».

Il Gran Galà di Moda e Cucina è un'iniziativa del Comune di Sant'Illario d'Enza - Associazione alle Attività Produttive e ha l'intento di promuovere le imprese aderenti, che con la loro professionalità e competenza rendono Sant'Illario un luogo attraente dal punto di vista commerciale.

Partecipanti: la moda sotto tutti gli aspetti!  
110 modelli e modelli, 8 boutique con prestigiosi brand.

Il Gran Galà per questa serata edizione cambia look e si rinnova: nuovo stile per la grafica e una presentazione eccezionale. A tenere le fila della serata sarà infatti Nicole Fogliari. La sfilata passerà in rassegna le proposte delle sfilate alla scelta degli outfit e delle associazioni in passerella.

La cura sarà curata come sempre dal Ristorante Prato di Sant'Illario che ha realizzato un menu che si gioca anche sulle cose che gli occhi: le portate inconfondibilmente italiane e innovative, con saporiti e gusti originali. L'evento è ad ingresso libero mentre per la cura al tavolo è consigliata la prenotazione (il costo è di 40,00 euro).

Passerella e ristorante a cielo aperto in cui sarà possibile vedere sfilare le proposte fashion degli atelier

QUANDO: alle 20:30  
E SE C'È BRUTTO? In caso di maltempo l'evento sarà rinviato al 15 giugno, stesse modalità

5 team di hairstylist donna e uomo, un menu che si gioca tutto sui gli ingredienti di una sfilata di vivere a ritmo di glamor e food in cui si potranno scoprire le ultime tendenze in fatto di moda. Stile, proposte, abiti di sartoria, moda casual, dolci, fiori e cucina da bagno tutto made in Italy sulla passerella del III Gran Galà di Sant'Illario è assicurato lo spettacolo di colori e fantasie da cui gli spettatori potranno prendere nuovi spunti per riflettere il proprio guardaroba. Non mancheranno gli abiti da acqua, quelli a pipette che che puntano sul tappeto rosso ispirazioni principali: proposte dal mondo di High Disney dello stilista Alfred Angelo.

Il Gran Galà per questa serata edizione cambia look e si rinnova: nuovo stile per la grafica e una presentazione eccezionale. A tenere le fila della serata sarà infatti Nicole Fogliari. La sfilata passerà in rassegna le proposte delle sfilate alla scelta degli outfit e delle associazioni in passerella.

La cura sarà curata come sempre dal Ristorante Prato di Sant'Illario che ha realizzato un menu che si gioca anche sulle cose che gli occhi: le portate inconfondibilmente italiane e innovative, con saporiti e gusti originali. L'evento è ad ingresso libero mentre per la cura al tavolo è consigliata la prenotazione (il costo è di 40,00 euro).

### E' in arrivo Summer Camp! Dal 12 al 24 giugno per bambini tra i 6 e i 13 anni

## Spazio Gerra non va in vacanza

Due settimane all'insegna del divertimento e della sperimentazione dei diversi linguaggi dell'arte. Spazio Gerra non va in vacanza e, dal 12 al 24 giugno, propone Summer Camp, il campo estivo rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni. Sotto il titolo della mostra "Community Era - Euboea from the summer of love", organizzata in occasione della dodicesima edizione di Fotografia Europea, si partirà per un viaggio creativo e fuori dagli schemi in cui i più piccoli potranno stoffare, progettare e costruire, festeggiando insieme l'arrivo dell'estate. Il campo estivo si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13, offrendo la possibilità di entrare anticipata e uscire posticipata. È consigliato ai bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni e ha un costo di 60 euro a settimana.

Per info e iscrizioni scrivere a: [clausa.angeli@comune.albinea.it](mailto:clausa.angeli@comune.albinea.it) o chiamare al n. di tel. 0522.585653.

piccoli potranno stoffare, progettare e costruire, festeggiando insieme l'arrivo dell'estate. Il campo estivo si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13, offrendo la possibilità di entrare anticipata e uscire posticipata. È consigliato ai bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni e ha un costo di 60 euro a settimana.

Per info e iscrizioni scrivere a: [clausa.angeli@comune.albinea.it](mailto:clausa.angeli@comune.albinea.it) o chiamare al n. di tel. 0522.585653.

### OGGI E DOMANI

Incontro con l'autore a Palazzo Prati

Il libro di Lavini

Stasera alle 21.30 appuntamento alla Biblioteca Comunale di Palazzo Prati a Cassala (piazza Garibaldi 11). Tra i libri parlarà con Cino Rossetti del suo ultimo romanzo "Vita contagiosa".

### L'Orchestra giovanile di Fidenza ospite delle famiglie simposi

SAN PILO. Arrivano bambini a San Pilo i musicisti dell'orchestra giovanile di Fidenza, cittadina tedesca gemellata con il paese polacco. Sono circa 100 i musicisti (compresi con gli accompagnatori) e saranno ospiti delle famiglie simposi. L'orchestra giovanile di Fidenza ha una storia antichissima ed è una delle più affermate della provincia dell'Emilia. A San Pilo verranno ragazzi e ragazzi di età compresa fra i 10 e i 19 anni, diretti da Isabel Labeche, docente egiziana di musica e pianista. Terranno un concerto sabato 10 giugno, alle 18, al teatro Sando di Fidenza. Si esibiranno anche i due band giovanili della scuola comunale simposi, il gruppo di Cançuneros (il gruppo di Fidenza) e il gruppo di Fidenza e il Chac'rr'ca. Dopo il concerto, con il costo di 18 euro (33.4842096).





### Cane ucciso a fucilate durante una passeggiata

Quattro Castella, Kira era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco «Chi ha sparato ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato»

di Giuseppe BoiwQUATTRO CASTELLAUno sparo. Il cane che, richiamato dal padrone, non torna indietro. Dopo alcune ore la scoperta: Kira, uno splendido esemplare di lupo cecoslovacco, è stata uccisa. Il suo padrone l'ha ritrovata in un fossato, coperta da alcune frasche, a poche centinaia di metri dal luogo in cui passeggiavano: il cimitero di Montecavolo. Forse chi ha sparato la ha scambiata per un lupo vero. Di certo ha usato un' arma da fuoco in un posto frequentato anche dalle persone e non ha avuto il coraggio di ammettere l' errore. «Anzi, ha tentato di nascondere la carcassa», afferma David Ligabue, il proprietario dell' animale ucciso.

«La hanno uccisa alle prime ore di sabato mattina - racconta -. Stavo passeggiando vicino al Modolena, a due passi dal cimitero e a poche centinaia di metri da casa mia. Il cane correva in un campo agricolo.

Intorno alle 6,30 ho sentito uno sparo, forse un colpo di fucile. Ho richiamato subito Kira ma non è tornata nonostante i miei continui comandi».

«L' ho cercata fino alle 10,30», spiega David. «Pensavo fosse scappata perché spaventata dallo sparo e ho controllato tutta l' area. Sono entrato anche nel bosco ma non l' ho trovata: Kira sembrava sparita nel nulla». Poi la decisione di andare a casa nella speranza che il cane fosse tornato lì. Una speranza purtroppo vana: «Non c' era e ho cominciato a preoccuparmi - dice David -: le poche volte che si è allontanata, Kira è subito tornata a casa. Ho atteso invano di vederla arrivare a casa, poi nel primo pomeriggio ho deciso di riprendere le ricerche insieme al mio amico e al suo cane. Siamo tornati nel luogo in cui ho sentito lo sparo e, anche grazie al fiuto dell' altro animale, poco dopo abbiamo fatto la scoperta: in un fossato c' era la carcassa di Kira, coperta da alcuni rami quasi a volerla nascondere».

Un dolore immenso per David che, peraltro, pensa di aver visto l' uomo che ha sparato al suo lupo cecoslovacco. «La mattina, mentre cercavamo Kira ho notato un uomo che trafficava nel campo - rivela -.

Non mi sono avvicinato. Ho pensato non avesse a che fare con la vicenda, nè lui mi ha fatto alcun cenno. Ma nel pomeriggio il fiuto del cane del mio amico ci ha portato proprio nel punto in cui l' uomo si trovava la mattina. La carcassa di Kira, coperta da alcune frasche era proprio dove l' ho visto trafficare». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

22 Montecchio Enza Zone Matildiche

GAZZETTA MANTOVA 6 GIUGNO 2017

di Giuseppe Boi

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

QUATTROCASTELLA

### Cane ucciso a fucilate durante una passeggiata

Quattro Castella, Kira era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco «Chi ha sparato ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato»



Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

Il cane cecoslovacco Kira è stato ucciso con una Fucile a canna liscia, probabilmente un fucile, vicino al cimitero di Montecavolo. Il cane era un bellissimo esemplare di lupo cecoslovacco. Il suo padrone, David Ligabue, ha tentato di nascondere la carcassa dentro a un fossato.

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

IN BREVE

*GIUSEPPE BOI*

### Cari politici pensate all'ambiente

Lettera aperta a Pisapia, Bersani, D'Alema, Civati, Fratoianni, Bonelli. Provo a dare il mio piccolo contributo, dal modesto osservatorio di ambientalista di provincia, alla discussione sulle prospettive di nuovo centrosinistra a seguito dell'accelerazione verso il voto anticipato. Personalmente da sempre sostengo la centralità del tema climatico nella elaborazione di una proposta politica all'altezza della situazione. Ricordiamoci che il 26 aprile è stata superata la soglia di 412 parti per milione di CO2 in atmosfera. Gran parte del mondo, a partire da Papa Francesco, insorge contro la decisione scellerata di Trump di uscire dal trattato di Parigi COP 21 che con tutti i suoi limiti è un passo importante verso la transizione economica globale Green. Nel campo europeo Francia e Germania si candidano a gestire questa nuova fase. E in Italia? Il Governo recentemente ha presentato la bozza della nuova Strategia Energetica Nazionale, in cui sono indicati obiettivi di riduzione dei gas serra troppo deboli. Non possiamo infatti permetterci di puntare a 350 Mt eq. di CO2 al 2030. Per essere efficaci dobbiamo puntare a che diventino uguali o minori a 260 Mt eq. di CO2 al 2030, corrispondenti a 1,75° C di riscaldamento, o inferiore. Compito di una sinistra di governo è operare a sostegno efficace della transizione economica attraverso una spesa riallocativa qualificata, con precedenza a COP 21. Se davvero si vuole partire dai contenuti questo è uno dei punti centrali su cui trovare una convergenza.

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017 GAZZETTA

Lettere & Commenti 27

**GAY PRIDE E NO PRIDE DAL MEDIOEVO AL RITORNO AL FUTURO**

di GIORGIO CITTA  
Un viaggio nel tempo, dal Medioevo al futuro. Un viaggio nel tempo, dal Medioevo al futuro. Un viaggio nel tempo, dal Medioevo al futuro.

**IL GENDER LA PEGGIORE IDEOLOGIA**

di GIORGIO CITTA  
Il gender è la peggiore ideologia. Il gender è la peggiore ideologia. Il gender è la peggiore ideologia.

**FUORISACCO**

**Ringrazio chi mi ha permesso di ritornare a vivere**

Ringrazio chi mi ha permesso di ritornare a vivere. Ringrazio chi mi ha permesso di ritornare a vivere.

**LE FOTO DEL LETTORI**

**La farfalla, una dei testimonial della bella stagione**

**Modelli al caldo**

**Una lettera**

**Carta politica**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**

**Una lettera**



# Strullato domina a Quattro Castella

Mtb, nella categoria Primavera in evidenza lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani

di Giuseppe Orlandini **QUATTRO CASTELLA** I biker mantovano Strullato vince per distacco la gara "Fra i vigneti di Matilde" organizzata dalla Mtb 4 Colli coordinata dal presidente Villa, e valida come prova della Matildica Cup e del circuito interregionale BMB races 2017.

Tra i reggiani in gara, il migliore della assoluta è stato Rigni della New Motor Bike di Scandiano che si è piazzato al 6° a 3'48" dal vincitore.

Alla gara castellese hanno partecipato ben 134 bikers comprese le categorie femminili che hanno percorso un tracciato ondulato ai piedi del castello del **Bianello** pari a km 30 per un totale di 5 giri.

La gara è stata caratterizzata dall'appassionante testa a testa tra Strullato e Montoro che ha ceduto al biker mantovano soltanto all'ultimo giro.

Nelle categorie Primavera in evidenza il campione italiano Marathon, lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani della New motor Bike, e tra le donne Agosta della Emporio Sport Team 2 e Carpineta della Cavriago Biking.

Questa la classifica. 1° Strullato (V1) del Team Sfrenati in 1.15.33; 2° Montoro (V1) Cicli Modena a 1'05"; 3° Ollari (S2) Cicli Minerva Pr a 1'46"; 4° Rossini (S2) del Team Sfrenati a 2'16"; 5° Sommariva (S1) del Team Oltrepò a 3'30"; 6° Righi (Ge2) della New Bike RE a 3'48"; 7° Vincenti della Fratelli Rizzotto Lombardia a 4'18"; 8° Nadalini (V1) del Team Sfrenati a 5'01".

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

38 Sport

### Ciclismo, alla 45ª Granfondo debutta l'Handbike

Il ciclismo è sempre stato un sport di massa. Il recente regolamento della Federazione Ciclistica Italiana (Fci) ha permesso di includere anche le persone con disabilità motorie. La 45ª Granfondo organizzata dalla Mtb 4 Colli di Quattro Castella è stata la prima occasione in cui si è svolta una gara di Handbike. La gara è stata organizzata dalla Mtb 4 Colli di Quattro Castella e ha visto la partecipazione di un centinaio di atleti. Tra i partecipanti c'era anche un atleta con disabilità motoria, che ha completato il percorso in 10 ore e 30 minuti.

## Pongiluppi si laurea campione provinciale

Ciclismo Juniores, il talento della Ciclistica 2000 settimo al trofeo Litokol Al Memorial Mioli, sotto successo stagionale di Nicolò Costa Pellicciari

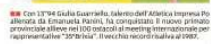


Nicolò Costa Pellicciari, 15 anni, è il nuovo campione provinciale di ciclismo Juniores. Ha vinto il trofeo Litokol Al Memorial Mioli, organizzato dalla Ciclistica 2000 settimo. La gara si è svolta a Scandiano e ha visto la partecipazione di oltre 100 atleti. Costa Pellicciari ha completato il percorso in 10 ore e 30 minuti, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.

Il secondo classificato è stato il mantovano Strullato, che ha completato il percorso in 11 ore e 15 minuti. Il terzo classificato è stato il reggiano Rigni, che ha completato il percorso in 11 ore e 48 minuti.

### Record provinciale per Guarriello

Il biker mantovano Strullato ha stabilito un nuovo record provinciale nella categoria Primavera. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.



Incerti-Vezzani in gara.

Il campione italiano Marathon, lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani della New motor Bike, è stato il migliore della categoria Primavera. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.

## Strullato domina a Quattro Castella

Mtb, nella categoria Primavera in evidenza lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani

Il biker mantovano Strullato ha dominato la gara "Fra i vigneti di Matilde" organizzata dalla Mtb 4 Colli di Quattro Castella. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.

Il terzo classificato è stato il reggiano Rigni, che ha completato il percorso in 11 ore e 48 minuti. Il quarto classificato è stato il mantovano Montoro, che ha completato il percorso in 12 ore e 15 minuti.

### Record provinciale per Guarriello

Il biker mantovano Strullato ha stabilito un nuovo record provinciale nella categoria Primavera. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.



Incerti-Vezzani in gara.

Il campione italiano Marathon, lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani della New motor Bike, è stato il migliore della categoria Primavera. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.

## Strullato domina a Quattro Castella

Mtb, nella categoria Primavera in evidenza lo scandinavese Filippo Incerti-Vezzani

Il biker mantovano Strullato ha dominato la gara "Fra i vigneti di Matilde" organizzata dalla Mtb 4 Colli di Quattro Castella. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.

Il terzo classificato è stato il reggiano Rigni, che ha completato il percorso in 11 ore e 48 minuti. Il quarto classificato è stato il mantovano Montoro, che ha completato il percorso in 12 ore e 15 minuti.

### Record provinciale per Guarriello

Il biker mantovano Strullato ha stabilito un nuovo record provinciale nella categoria Primavera. Ha completato il percorso in 1.15.33, precedendo il secondo classificato di oltre 10 minuti.



Incerti-Vezzani in gara.

## Episodio inquietante a Quattro Castella Trova il cane ucciso da un proiettile

Il proprietario vive a Montecavolo e ha denunciato la vicenda

- **QUATTRO CASTELLA** - INQUIETANTE episodio per un uomo che vive a Montecavolo, il quale sabato pomeriggio ha scoperto che il proprio cane era stato ucciso. Una vicenda tutta da chiarire, sia nella dinamica che nelle responsabilità.

Il proprietario del cane si sarebbe trovato intorno alle 6.30 del mattino nelle campagne di Quattro Castella insieme ad un amico, per una passeggiata con i rispettivi cani. Liberi di girare negli ampi spazi verdi, il suo Lupo Cecoslovacco si sarebbe allontanato di un centinaio di metri, senza destare particolari preoccupazioni.

I due uomini però avrebbero udito all'improvviso uno sparo di arma da fuoco, perdendo completamente di vista l'animale. Presupponendo una fuga per la paura, hanno fatto rientro a casa, aspettandosi di trovarlo lì. Cosa che invece non è avvenuta.

A quel punto intorno alle 10 di mattina sono scattate le ricerche senza fortuna che si sono protratte fino al pomeriggio inoltrato quando i due amici sono tornati nella zona in cui avevano sentito lo sparo riprendendo le ricerche avvalendosi anche dell'aiuto del cane superstite. Grazie al suo istinto, i due uomini hanno trovato quasi immediatamente il Lupo Cecoslovacco, morto in un fosso con un probabile foro da arma da fuoco.

Il proprietario e l'amico nel denunciare l'accaduto hanno affermato di aver visto aggirarsi nella campagna un uomo, sia nel momento dello sparo, che successivamente nella ricognizione delle 10 pur ammettendo di non averlo visto con armi in mano. In ogni caso il proprietario dell'animale ha deciso di sporgere denuncia verso ignoti per la morte del proprio amato animale.

Il caso è al vaglio dei carabinieri di Quattro Castella, che ne accarterà le dinamiche. Rimane però la dolorosa perdita del cane senza - al momento - un'apparente spiegazione.

Stefano Chiossi.

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017 | Il Resto del Carlino | 13

### VAL D'ENZA

## Episodio inquietante a Quattro Castella Trova il cane ucciso da un proiettile

Il proprietario vive a Montecavolo e ha denunciato la vicenda

**INQUIETANTE** episodio per un uomo che vive a Montecavolo, il quale sabato pomeriggio ha scoperto che il proprio cane era stato ucciso. Una vicenda tutta da chiarire, sia nella dinamica che nelle responsabilità.

Il proprietario del cane si sarebbe trovato intorno alle 6.30 del mattino nelle campagne di Quattro Castella insieme ad un amico, per una passeggiata con i rispettivi cani. Liberi di girare negli ampi spazi verdi, il suo Lupo Cecoslovacco si sarebbe allontanato di un centinaio di metri, senza destare particolari preoccupazioni.

I due uomini però avrebbero udito all'improvviso uno sparo di arma da fuoco, perdendo completamente di vista l'animale. Presupponendo una fuga per la paura, hanno fatto rientro a casa, aspettandosi di trovarlo lì. Cosa che invece non è avvenuta.

A quel punto intorno alle 10 di mattina sono scattate le ricerche senza fortuna che si sono protratte fino al pomeriggio inoltrato quando i due amici sono tornati nella zona in cui avevano sentito lo sparo riprendendo le ricerche avvalendosi anche dell'aiuto del cane superstite. Grazie al suo istinto, i due uomini hanno trovato quasi immediatamente il Lupo Cecoslovacco, morto in un fosso con un probabile foro da arma da fuoco.

Il proprietario e l'amico nel denunciare l'accaduto hanno affermato di aver visto aggirarsi nella campagna un uomo, sia nel momento dello sparo, che successivamente nella ricognizione delle 10 pur ammettendo di non averlo visto con armi in mano. In ogni caso il proprietario dell'animale ha deciso di sporgere denuncia verso ignoti per la morte del proprio amato animale.

Il caso è al vaglio dei carabinieri di Quattro Castella, che ne accarterà le dinamiche. Rimane però la dolorosa perdita del cane senza - al momento - un'apparente spiegazione.

Stefano Chiossi

### SAN POLO

Si terrà alla Fratta la festa annuale dei marinai d'Italia

**SI SVOLGERÀ** domenica a San Polo la festa della Marina Militare. Il consiglio del gruppo regionale ha deciso di festeggiare a San Polo, dove ha sede la Fratta, il centenario della corvetta Salvatore Totaro che fa parte del monumento dedicato ai marinai d'Italia caduti per la patria.

L'invito è arrivato nella collina di San Polo grazie a Bruno Valdesola (nella foto), capitano di terza classe assegnato al primo equipaggio della corvetta Totaro. Obiettivo è la corsetta nel 1995 andò in disarmo. Valdesola riprende il Comando di San Polo, dove si svolgerà l'evento per realizzare il monumento alla Totaro. L'appuntamento è alle 11, nella chiesa del castello di San Polo, per la messa, e successivamente, alle 11, per la cerimonia celebrativa.

### SCONTRO

tra due auto e un camion. Il traffico va in tilt a Bibbiano

**SCONTRO** fra due auto ed un camion in via Giordani. Tre feriti, auto distrutte e traffico in tilt. L'incidente si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri e le cause sono in via di accertamento da parte della polizia municipale della Val d'Enza che ha rilevato l'incidente. In quel momento nella zona interveniva una folla di passanti.

Nina Reverberi

### GATTATICO

Corso di autodifesa dedicato alle donne

**SCATTERÀ** venerdì sera nella palestra delle scuole medie di Piacenza un corso di autodifesa rivolto soprattutto a donne e ragazze. Il corso che si terrà dalle 20 alle 22.30 ha come obiettivo principale quello di insegnare alcune tecniche per evitare situazioni di pericolo. I docenti infatti, a prima di tutto un atteggiamento mentale. Sapere gestire a priori e soprattutto evitare, un conflitto tra individui permette di non arrivare ad uno scontro fisico.

Il corso si terrà tra giugno e luglio al venerdì sera per complessive 10 lezioni al costo di 30 euro. Per informazioni e iscrizioni: 549 726670 (Lorenza).

### GATTATICO

Corso di autodifesa dedicato alle donne

**SCATTERÀ** venerdì sera nella palestra delle scuole medie di Piacenza un corso di autodifesa rivolto soprattutto a donne e ragazze. Il corso che si terrà dalle 20 alle 22.30 ha come obiettivo principale quello di insegnare alcune tecniche per evitare situazioni di pericolo. I docenti infatti, a prima di tutto un atteggiamento mentale. Sapere gestire a priori e soprattutto evitare, un conflitto tra individui permette di non arrivare ad uno scontro fisico.

Il corso si terrà tra giugno e luglio al venerdì sera per complessive 10 lezioni al costo di 30 euro. Per informazioni e iscrizioni: 549 726670 (Lorenza).

### GATTATICO

A Casa Cervi un campo comunitario con Libera

**ESTATE** in partenza. Dal 7 al 9 giugno a Casa Cervi si terrà il primo campo per ragazzi e ragazze. È un progetto di Casa Cervi in collaborazione con il servizio giovani vivente una esperienza comunitaria. Il campo si terrà alla Casa Cervi e sarà organizzato insieme a Libera, che ogni anno promuove esperienze di formazione sui terreni e nei confronti alle mafie e una gamma di iniziative sociali e sportive. Il campo prevede tre momenti di attività diversificati: al mattino attività manuali, presso i campi del territorio che hanno fatto scendere la legalità e impegno civile in momenti di lavoro e di apprendimento; al pomeriggio l'incontro con testimoni la sera. Il campo ha una durata di 10 giorni e si svolgerà dal 7 al 9 giugno.

### CAVRIAGO

LO STORICO CINEMA-TEATRO SARA' RINNOVATO: 430.000 EURO IL COSTO DEI LAVORI

## Il Novecento cambia volto e si lancia nel futuro

**LA MULTISALA** Novecento di Cavriago ritrova la propria immagine per rispondere meglio alle esigenze degli spettatori. «Crediamo che questa sia la ricetta giusta per dare un futuro al cinema e al teatro», dice Vincenzo Delmonico, direttore del cinema e del teatro della Cooperativa Novecento, che da 30 anni gestisce la multisala di via del Cristo (e che ha visto protrarsi la gestione dell'immobile, di proprietà del Comune di Cavriago, fino al 2016).

«Un rinnovo della concezione che ci ha portato a domandarci cosa possiamo fare per migliorare il servizio. In particolare - spiega Delmonico - si procederà alla sostituzione delle poltrone della sala Rossa, sarà ridotta la pertinenza e saranno disanzate le file delle poltrone. I posti in questo modo diventeranno 235, anziché 323, a vantaggio del confort e tenendo conto della reale richiesta di posti da parte del pubblico. «E, visto che i posti centrali sono quelli più richiesti, le poltrone saranno posizionate anche al centro, dove si trova il corridoio. Si procederà poi alla sostituzione delle casse acustiche con altre di ultima generazione e sarà realizzata una cabina di regia in fondo alla sala per gli spettacoli teatrali. Inoltre, anche se gli spettatori tutti parimenti di legge, intendiamo ingrandire la tribuna per il prossimo intervento che realizzeremo per due rampe di accesso su via del Cristo. L'acconcreto sarà fatto arrivare fino alla settimana della sala Verde, e saranno installati fogni impianti per analizzarli in entrambi le sale. L'arrivo al primo piano sarà trasferito in una sala mezzanive e si punterà sul risparmio energetico. I lavori inizieranno il 15 giugno per terminare a metà agosto, con un costo complessivo di 430mila euro. Saranno disanziate una nuova sala Cooperativa Novecento, un auditorium della Regione Emilia Romagna e un nuovo teatro di 15 anni costruito dalla cooperativa».

Stefano Chiossi

## Maurizio Landini scopre Succiso Il segretario Fiom torna alle radici

- VENTASSO - NATO a Castelnuovo Monti, per la prima volta a Succiso di Ventasso con la moglie, il segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, con radici montanare. «Un po' la nostra montagna la conosco, - ha detto - però qui non c'era mai stato. Ho sempre sentito parlare bene di Succiso e della cooperativa di comunità che tiene vivo il paese. Sono venuto a fare un giro con degli amici. Mio padre era cantoniere a Rosano di Vetto, poi si trasferì a San Polo e io ho sempre seguito la famiglia e anche adesso abito nel comune di **Quattro Castella**». Un Landini che ha salutato tanti amici (nella foto) tra sorrisi e strette di mano.

s.b.



**VENTASSO**  
L'ultima campanella per la maestra Anna Canedoli

**INVIASCO**  
LASCIA la mattina domini, dopo oltre 40 anni d'insegnamento. In maestra Anna Canedoli di Bussato, un' insegnante della montagna sempre molto unita. Appena conclusi gli studi universitari, nel 1975 la Canedoli è entrata in ruolo alle scuole elementari di Bussato dove ha insegnato tutta la sua vita da insegnante. Almeno che generazioni di bambini (genitori e figli) tutti dell'area Appennino reggiano. Anna ricorda con nostalgia le giornate scolastiche di una volta e partecipa l'intero paese come fosse una famiglia. Domani giorno d'addio per Anna con il saluto dell'ultima classe, colleghi e parenti.

Settimio Biasi

### «Poiatica non è la Terra dei Fuochi Chi sa parli? Sì, ora non ci sono più alibi»

Enrico Bini chiede a tutti cautela e collaborazione

**di SETTIMIO BIASI**  
**- CASTELNUOVO MONTI -**  
TORNA «chi sa, parli», lo chiede anche il presidente dell'Unione Comuni e sindaco di Castelnuovo Monti, Enrico Bini (recentemente accollato dalla Dab), con riferimento alle voci sull'impugnamento della valle del Secchia che sarebbe causata dal conferimento di certi rifiuti alla discarica di Poiatica.

Sempre in prima linea lo storico parroco di Cavola di Tomo, don Raimondo Zanelli, coordinato da don Villani Neviani dell'unità pastorale di Valera, Bebbio e Colombaia di Carpineti ha mosso un'azione "scorri" una faccenda per pregare per la chiusura della discarica, ma anche per dire con fermezza al pericoloso inquinamento della valle del Secchia.

**PRENDENDO** spunto dall'iniziativa della faccenda, che ha visto la partecipazione di oltre 300 persone, il presidente Bini presiede alcuni tutti concordi che la discarica di Poiatica deve rimanere



**PAURA** la discarica di Poiatica e, nel riquadro, Enrico Bini

chiusa, senza alcun ulteriore conferimento di rifiuti di alcun tipo. Su questo tutti i Sindaci dell'Appennino sono fermi e decisi, senza sfumature o distinzioni. A seguito della faccenda di Colombaia di Secchia, dove però interverrà per alcune precauzioni rispetto a quanto è stato affermato nel corso della serata, in particolare a malati e morti che sarebbero ricaduti all'attività della discarica negli anni passati.

Sulle modalità di gestione di que-

**BINI** intende chiedere all'Ansa i dati rilevati in questi anni in merito alle richieste specifiche pervenute direttamente dai residenti, in base alle quali ha condotto campagne di monitoraggio. «Credo sia importante rimarcare - prosegue Bini - che ad oggi non si può parlare di un "verissimo malato" o di "valle evolutiva", anche perché parliamo di un'area con diverse attività agricole, agronomiche e fallimentari, se ingiustificata, rischia di danneggiarla ulteriormente con incidenti negativi. Tutto questo l'indagine in corso e l'aspetto tecnico per richiederla, a chi è a conoscenza di movimenti sospetti intorno alla discarica, di testimoniare e raccontarla.

Ma prima di dire che le persone si prendono e muovono a causa di Poiatica, si dovrebbe compiere un'attenta riflessione. Lo dico con tutto il rispetto e l'approccio verso chi chiede la fine definitiva della storia della discarica».



### CASTELNUOVO MONTI PARTECIPERÀ A UN CONCORSO INTERNAZIONALE

#### Giorgia ha 18 anni e si mette in gioco «Il mio sogno è quello di diventare modella»

**- CASTELNUOVO MONTI -**  
«UN FUTURO da modella? Per gli altri. Ma con i piedi per terra. È alla ricerca, come tante giovani ragazze della propria strada. È magra, di un po' di statura. Parla di energia, di sport, di calcio, di foto, una splendida ragazza di Castelnuovo Monti».

«Ho 18 anni - spiega sorridente - insegno nel mondo della moda, delle sfilate e sposerò e mi sono innamorata mio».

**Qualche esperienza in merito?**  
«Ho sfilato per qualche negozio e avevo riservato un'opinione positiva, ho proposto di vivere qualcosa di più serio, fino ad arrivare a partecipare ad un concorso internazionale».

**Di cosa si tratta esattamente?**  
«È il giorno prenderà il via, nella location di Rapone di Sopra di Reggio Emilia, il concorso internazionale per modella New Model Today che è stata il trampolino di lancio di famose modelle e attrici. È un concorso di manne-



reggiana, che farà tappa in 20 città italiane per selezionare le future Top Models.

**Un bel sogno, ma fino a che punto può diventare una realtà?**  
«Per il momento tutto ciò che sto facendo è per pura curiosità e sogno. Esclusivamente se mi verranno proposti dei contratti lavorativi, sono li rifletterò».

**Cosa le attira in particolare?**  
«Da un'oggi ragazza vorrebbe vedere il proprio volto sulla copertina di una rivista, su una pubblicità o in un catalogo di vestiti firmati. Questo è quello che mi attira. In ogni caso non voglio firmare troppi contratti. La società di oggi ci spinge a cercare la perfezione, se si trogno a ricordare che tutto ciò va vissuto con cura, con entusiasmo e a studiare e a lavorare».

**Che ruolo hanno avuto i suoi genitori in questo tuo sogno?**  
«Mi hanno sempre sostenuta e mi hanno appoggiato costantemente. A loro, un'immensa gratie».

s.c.



### Maurizio Landini scopre Succiso Il segretario Fiom torna alle radici

**- VENTASSO -**  
NATO a Castelnuovo Monti, per la prima volta a Succiso di Ventasso con la moglie, il segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, con radici montanare. «Un po' la nostra montagna la conosco, - ha detto - però qui non c'era mai stato. Ho sempre sentito parlare bene di Succiso e della cooperativa di comunità che tiene vivo il paese. Sono venuto a fare un giro con degli amici. Mio padre era cantoniere a Rosano di Vetto, poi si trasferì a San Polo e io ho sempre seguito la famiglia e anche adesso abito nel comune di Quattro Castella. Un Landini che ha salutato tanti amici (nella foto) tra sorrisi e strette di mano».

s.b.

### Sabato la grande festa dello "Scolastico" Ben 94 squadre impegnate nella fase finale

E' già tutto pronto per le finalissime della 52ª edizione del Torneo Scolastico, fiore all'occhiello del Centro Sportivo da oltre mezzo secolo e in programma il prossimo sabato 10 giugno, sui campi di via Mogadiscio e di via Agosti.

Ai nastri di partenza ad inizio stagione, c'erano la bellezza di 150 squadre che si sono date battaglia fino alla fine e di queste ben 94 parteciperanno alle finali del 10 giugno; al mattino scenderanno in campo 38 squadre, a partire dalle ore 9,30, con le categorie Biberon, Debuttanti a cinque e Cuccioli a cinque, che si cimenteranno in esibizioni al termine delle quali tutti gli atleti verranno premiati per la loro partecipazione al torneo.

Sempre sabato mattina verranno disputate le finali valevoli per il settimo -ottavo posto e quinto -sesto posto della fase Arancione, oltre all'assegnazione del terzo -quarto posto della fase Blu di tutte le categorie.

Al pomeriggio, a partire dalle ore 16,30 (ore 15 per la categoria Boccia a 9) avrà luogo il clou della giornata, con le finali per il primo -secondo posto della fase Blu alle ore 16,30 e a seguire il terzo -quarto posto e il primo -secondo posto della fase Arancione.

I big match per l'assegnazione dei cinque titoli provinciali prenderanno il via contemporaneamente alle ore 19.00, sempre sui campi di via Agosti e di via Mogadiscio.

Ecco le dieci squadre finaliste nelle cinque categorie previste.  
Debuttanti a 7: il Progetto Aurora Verde se la vedrà contro la vincente della semifinale fra Terre Matildiche e Giac, che si giocherà questa sera (martedì 6 giugno) alle ore 18 in quel di **Quattro Castella**.  
Cuccioli a 7: si sfideranno per la corona Terre Matildiche e oratorio Helder Camara.  
Arcobaleno a 7: la finale sarà tra il solito Terre Matildiche, che potrebbe portare anche quattro squadre nelle partite per il titolo, e la formazione della Reggio United.  
Primavera a 7: si affronteranno in finale le compagini di Terre Matildiche e Invicta Gavasseto.  
Boccia a 9: la sfida vedrà in campo FalkGalileo Sud e Reggio United, per succedere nell'albo d'oro dello Scolastico ai ragazzi del Boca Barco, vincitori nella passata edizione.

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017 SPORT La VOCE | 27

### Calciogiovanile / Volge al termine la 52ª edizione della NETMESSE targata CSI

## Sabato la grande festa dello "Scolastico" Ben 94 squadre impegnate nella fase finale

### NUOTO / A LIGNANO SABBADIORO Ober Ferrari super ai nazionali Csi

**DI LORENZO CHIARIEL**  
E' già tutto pronto per le finalissime della 52ª edizione del Torneo Scolastico, fiore all'occhiello del Centro Sportivo da oltre mezzo secolo e in programma il prossimo sabato 10 giugno, sui campi di via Mogadiscio e di via Agosti.

**DI GIACOMO BOCIA** a 9 avrà luogo il clou della giornata, con le finali per il primo-secondo posto della fase Blu alle ore 16,30 e a seguire il terzo-quarto posto e il primo-secondo posto della fase Arancione.

**I big match per l'assegnazione dei cinque titoli provinciali prenderanno il via contemporaneamente alle ore 19.00**, sempre sui campi di via Agosti e di via Mogadiscio.

**DIECI FINALISTE**  
Fino le dieci squadre finaliste nelle cinque categorie previste.

**Debuttanti a 7:** il Progetto Aurora Verde se la vedrà contro la vincente della semifinale fra Terre Matildiche e Giac, che si giocherà questa sera (martedì 6 giugno) alle ore 18 in quel di Quattro Castella.

**Cuccioli a 7:** si sfideranno per la corona Terre Matildiche e oratorio Helder Camara.

**Arcobaleno a 7:** la finale sarà tra il solito Terre Matildiche, che potrebbe portare anche quattro squadre nelle partite per il titolo, e la formazione della Reggio United.

**Primavera a 7:** si affronteranno in finale le compagini di Terre Matildiche e Invicta Gavasseto, vincitori nella passata edizione.

**Boccia a 9:** la sfida vedrà in campo FalkGalileo Sud e Reggio United, per succedere nell'albo d'oro dello Scolastico ai ragazzi del Boca Barco, vincitori nella passata edizione.

**Il CSI Nuovo Ober Ferrari** va alla grande ai Campionati Nazionali CSI di nuoto, che si sono svolti a Lignano Sabbiadoro dal 31 maggio al 4 giugno. I 28 nuotatori tricolori, divisi in 17 anni, accompagnati dai tecnici Marina Protti, Franco Focantini ed Elena Scappati, assieme ad altri 140 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia hanno dato un'ottima performance di alto livello.

**Elena Davalici**, classe 2007, atleta di punta del sodalizio reggiano, è stata una delle atlete più medagliate in assoluto, con un bottino di ben due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo. Dopo gli ottimi risultati, ottenuti nell'edizione 2016, al termine della quale non è andata oltre il secondo posto, quest'anno Elena si è consecrata campionessa nazionale CSI nel 50 stile libero e nel 50 stile dorato. Il medagliato è stato il 50 stile libero, dove ha conquistato il 50° gradino del podio con un tempo di 29'47" e ha conquistato il 50° gradino del podio con un tempo di 29'47".

**Altre finaliste** sono state: Giulia Fanti, Matilde Focantini, Barbara Ciani, Verónica Espadas, Silvia Libi, Alice Giannini, Chiara Kiani e Kiri Kiani, Federico Mantovani, Manuela e Martina Piantoni, Giulia Zanoni, Giulia Piantoni e la stessa Elena Davalici, che per soli 8 decimetri non sono riuscite a salire sul podio, per contrastare un tempo di 30'00".

**Altre finaliste** sono state: Chiara Amadori, Filippo Ciani, Barbara Ciani, Verónica Espadas, Silvia Libi, Alice Giannini, Chiara Kiani e Kiri Kiani, Federico Mantovani, Manuela e Martina Piantoni, Giulia Zanoni, Giulia Piantoni e la stessa Elena Davalici, che per soli 8 decimetri non sono riuscite a salire sul podio, per contrastare un tempo di 30'00".

**Altre finaliste** sono state: Chiara Amadori, Filippo Ciani, Barbara Ciani, Verónica Espadas, Silvia Libi, Alice Giannini, Chiara Kiani e Kiri Kiani, Federico Mantovani, Manuela e Martina Piantoni, Giulia Zanoni, Giulia Piantoni e la stessa Elena Davalici, che per soli 8 decimetri non sono riuscite a salire sul podio, per contrastare un tempo di 30'00".

### SCI ALPINO / LA BIOGRAFIA DELL'OLIMPIONICO, STASERA ALLA CASA CANTONIERA DI CASINA

## Razzoli presenta il suo "Veloce e feroce"

Stasera, quella che sarà la sua 10ª edizione in un anno, ma ancora qualcuno di impetuoso nel mondo dello sci.

L'esperienza, in programma alle ore 21, si svolgerà nell'ambito di "Incontri con gli autori della Casa Cantonnieria di Casina", la tradizionale manifestazione culturale del comune di Casina curata da Giuliano Razzoli, che ogni estate di ritorno a Casina organizza con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Reggio Emilia, con il patrocinio di Casina e Casina Cantonnieria.

**Giuliano Razzoli** con la sua 10ª edizione in un anno, ma ancora qualcuno di impetuoso nel mondo dello sci.

L'esperienza, in programma alle ore 21, si svolgerà nell'ambito di "Incontri con gli autori della Casa Cantonnieria di Casina", la tradizionale manifestazione culturale del comune di Casina curata da Giuliano Razzoli, che ogni estate di ritorno a Casina organizza con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Reggio Emilia, con il patrocinio di Casina e Casina Cantonnieria.



CICLISMO GIOVANILE / TUTTI I RISULTATI DELLO SCORSO WEEK-END DI GARE

# Cooperatori Junior Team su più fronti Arriva pure un titolo regionale in MTB

Nel lungo weekend della Festa della Repubblica, gli Allievi del Cooperatori Junior Team raccolgono i primi risultati di peso in stagione, mentre gli Esordienti strappano un 6°, un 7° e un 8° posto, con i Giovanissimi che portano a casa il 7° posto di squadra ai Regionali di MTB, oltre ad una vittoria, due terzi e un quarto posto (nonchè un titolo regionale).

Partiamo dagli Allievi, impegnati a Barbiano di Cotignola (PC): settimo posto per Simone **Zecchini**, su un percorso pianeggiante di 9 km da percorrere 9 volte per un totale di 81 km, con oltre 80 iscritti che si sono dati battaglia sotto un sole cocente con 33 gradi di temperatura. E' stata proprio la Cooperatori, al quarto giro, ad accendere la corsa: parte un tentativo di 6 atleti con **Zecchini** protagonista. Vantaggio massimo di 20", poi il gruppo reagisce e annulla il distacco. Partono Dapporto e Servadei, ma al 5° giro sotto la spinta di **Zecchini** e Tarabelloni, che promuovono due tentativi di 4 e 10 atleti che svegliano il gruppo, il distacco si riduce. Quando i due di testa sono a 20" è ancora **Zecchini** a partire, trascinando con sé altri **quattro** compagni che prendono il largo coperti da Tarabelloni in versione stopper, che stronca ogni residua velleità del plotone. All'ultimo km attacco di Servadei, che riesce a mantenere un esiguo vantaggio che gli consente di trionfare. **Zecchini**, stremato, prova a sua volta ma viene ripreso e chiude al 7° posto.

L' appuntamento di giornata per gli Esordienti della Cooperatori era a Spezzano di Fiorano, per una gara con circa sessanta corridori del 2° anno al via. E' Gabriele Catellani ad attaccare con decisione, ma a due giri dal termine le cose cambiano e grazie ad un' azione efficace il gruppo chiude sui fuggitivi ed è volata generale. Alessandro Granata si piazza sesto, Federico Biagini ottavo, Catellani e Matteo Rausa nei venti. Appena dietro Matteo Terzi e Giuseppe Citro.

Molto bravi anche i Giovanissimi al Meeting Regionale di MTB a Sant' Agostino di Piacenza: 7° posto di squadra e un titolo regionale per il Cooperatori Junior Team. Nella G1, Leonardo Manfredi vince per la settima volta consecutiva (e la prima in MTB), conquistando così il titolo regionale; tra le ragazze, Caterina Francesconi conquista il 3° posto. Nella G3, Luca Cavatorta dopo essere stato a lungo al

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017 **SPORT** **La VOCE | 29**

**CICLISMO GIOVANILE / TUTTI I RISULTATI DELLO SCORSO WEEK-END DI GARE**

### Cooperatori Junior Team su più fronti Arriva pure un titolo regionale in MTB

Nel lungo weekend della Festa della Repubblica, gli Allievi del Cooperatori Junior Team raccolgono i primi risultati di peso in stagione, mentre gli Esordienti strappano un 6°, un 7° e un 8° posto, con i Giovanissimi che portano a casa il 7° posto di squadra ai Regionali di MTB, oltre ad una vittoria, due terzi e un quarto posto (nonchè un titolo regionale).

Partiamo dagli Allievi, impegnati a Barbiano di Cotignola (PC): settimo posto per Simone **Zecchini**, su un percorso pianeggiante di 9 km da percorrere 9 volte per un totale di 81 km, con oltre 80 iscritti che si sono dati battaglia sotto un sole cocente con 33 gradi di temperatura. E' stata proprio la Cooperatori, al quarto giro, ad accendere la corsa: parte un tentativo di 6 atleti con **Zecchini** protagonista. Vantaggio massimo di 20", poi il gruppo reagisce e annulla il distacco. Partono Dapporto e Servadei, ma al 5° giro sotto la spinta di **Zecchini** e Tarabelloni, che promuovono due tentativi di 4 e 10 atleti che svegliano il gruppo, il distacco si riduce. Quando i due di testa sono a 20" è ancora **Zecchini** a partire, trascinando con sé altri **quattro** compagni che prendono il largo coperti da Tarabelloni in versione stopper, che stronca ogni residua velleità del plotone. All'ultimo km attacco di Servadei, che riesce a mantenere un esiguo vantaggio che gli consente di trionfare. **Zecchini**, stremato, prova a sua volta ma viene ripreso e chiude al 7° posto.

L' appuntamento di giornata per gli Esordienti della Cooperatori era a Spezzano di Fiorano, per una gara con circa sessanta corridori del 2° anno al via. E' Gabriele Catellani ad attaccare con decisione, ma a due giri dal termine le cose cambiano e grazie ad un' azione efficace il gruppo chiude sui fuggitivi ed è volata generale. Alessandro Granata si piazza sesto, Federico Biagini ottavo, Catellani e Matteo Rausa nei venti. Appena dietro Matteo Terzi e Giuseppe Citro.

Molto bravi anche i Giovanissimi al Meeting Regionale di MTB a Sant' Agostino di Piacenza: 7° posto di squadra e un titolo regionale per il Cooperatori Junior Team. Nella G1, Leonardo Manfredi vince per la settima volta consecutiva (e la prima in MTB), conquistando così il titolo regionale; tra le ragazze, Caterina Francesconi conquista il 3° posto. Nella G3, Luca Cavatorta dopo essere stato a lungo al



Si Esordienti in gara a Fiorano

volata di gruppo volò il giovane corridore reggiano al 17° posto, vedendo la maglia provinciale slungarsi per un soffio. Infine, Esordienti di scena a Massa: pioggia dalle parti inziali e a Massa parte di gara sotto un accanimento fortissimo, e i ragazzi della Cooperatori ci sono. Matteo Rausa prima per due volte ad andare via, con il nome Matteo Terzi a Giuseppe Citro, oltre a Gavata nel finale. Nella da fare nella volata sforma per Biagini a cui si appiccica puntale, mentre Gabriele Catellani si è piazzato in ottima posizione.

**CICLISMO JUNIORES / IL BELLINENSE VINCE LA CLASSICA, IL REGGIANO E' CAMPIONE PROVINCIALE**

### A Rubiera è festa nel Trofeo Litokol per Zandomenighi e Pongiluppi

di Romano Pezzi

Il bellinense Matteo Zandomenighi della Borgo Molino Roscia Ormeile, una storica società veneta, vince in volata il 5° Trofeo Litokol, gara per juniores disputata domenica a Rubiera e indetta dalla locale Ciclisti.

Zandomenighi ha battuto con facilità al termine di una lunga volata il bergamasco Jacopo Pesenti e poco più lontano un terzo. Il gruppo è giunto a più di cento metri di distanza, battuto da Inseccetti davanti a Matteo Pongiluppi, della Ciclisti Litokol 2000 squadra di casa, primo reggiano all'arrivo che si guadagnava quindi il titolo di campione provinciale.

Alla corsa hanno preso il via 80 corridori. Dopo una accesa battaglia nel circuito di Venosta e San Raffaele, risultato difficile e selvaggio per gli atleti meno preparati.

A venti chilometri dal traguardo infatti si avvantaggiano tre atleti, che poco più avanti distaccano cinque i primi dell'ordine d'arrivo. Quelli a scendere in uno stacco nella parte di Monzoccheri con tutti gli iscritti, guidati da Matteo Vola.

**L'ORDINE D'ARRIVO**  
1. Matteo Zandomenighi (Borgo Molino Roscia Ormeile); 2. Jacopo Pesenti (G. Massi Supermercati); 3. Marco Previtali (Idem a 4"); 4. Simone Piro (Doka Riders Romagnolo); 5. Michele (Team Foglio Baitalini) a 10"; 6. Simone Innocenti (And cicl 2000 Linoletto); 8. Cristian Bonanni (Borgo Molino); 9. Giacomo Gatti (Gardone Vignali Pol); 10. Andrea Macchiotti (Fiamme Pallone Mod). Seguono 21 corridori a tempo massimo.




Il vincitore Zandomenighi, in alto a sinistra, il campione provinciale Pongiluppi

**CICLISMO / SABATO A CASTELLARANO**

### Tutto pronto per l'arrivo del Giro U23

E' tutto pronto per la partenza del Giro d'Italia Under 23 Elite, che dopo cinque anni di assenza tornerà la base da lunedì, nella giornata di venerdì, con la prima delle sette tappe in programma.

Volto dal ci azzurro Davide Cozzani, la corsa sarà per i più giovani arrivata anche a Castellarano, nella 2° tappa del programma sabato 10 giugno con un finale decisamente interessante nella zona di San Valentino, in occasione delle prove al Giro U23 ben 29 formazioni. Il quadro italiano (ammesso secondo ordine di merito) della Federazione Italiana di Ciclismo, il nazionale, una rappresentativa della Regione Emilia e una rappresentativa della Regione Toscana selezionata dal ci della nazionale Under 23, Marino Amadori, con un totale di 174 corridori. La corsa si concluderà giovedì 15 giugno a Campio Impegnato, in Abruzzo.



Il ciclista Davide Cozzani

# La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

## Quattro Castella

---

comando, viene superato all' ultimo giro e arriva 3°, mentre chiude in gruppo Tommy Francesconi; nella G5 Jacopo Didone, Giancarlo Rossi e Mattia Insolia chiudono in gruppo una gara particolarmente complicata, mentre Linda Ferrari si piazza al 4° posto femminile; nella G6, anche a causa di varie cadute, chiudono in gruppo la propria batteria Gioele Tarantino, Francesco Gandolfi, Marco Nicolini, Savino Di Giorgio, Thierry Tondelli, Marco Noviello e Evelyn Calice.

Al Trofeo Litokol di Rubiera, titolo provinciale in palio per gli Allievi: dopo 25 km privi di spunti interessanti, la fuga buona nasce sotto la spinta della Mincio Chiese e vede un drappello di 15 uomini al comando. Dei Cooperatori è presente Simone **Zecchini**, che resta sempre nelle prime posizioni e tenta più volte di andarsene in solitaria, prima dell' attacco decisivo di Cordioli, poi vincitore, e Curcuneanu, mentre la volata di gruppo vedrà il giovane corridore reggiano al 13° posto, vedendo la maglia provinciale sfuggirgli per un soffio. Infine, Esordienti di scena a Massa: pioggia dalle fasi iniziali e ultima parte di gara sotto un acquazzone fortissimo, ma i reggiani della Cooperatori ci sono. Matteo Rausa prova per due volte ad andare via, così come Matteo Terzi e Giuseppe Citro, oltre a Granata nel finale. Nulla da fare, nella volatona sfortuna per Biagini a cui si sgancia un pedale, mentre Gabriele Catellani si piazzerà in settima posizione.

## Oggi in Prefettura si aprono le buste del bando profughi

Oggi è il giorno dell' apertura delle buste. Alle 12 in Prefettura sarà svelato a chi andrà il "Servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale nella provincia di Reggio Emilia 2017". La seduta pubblica per la gara si terrà nella "Sala rossa" dell' edificio di via San Pietro Martire. Un incontro la cui importanza è stata sottolineata, tra gli altri, anche dal presidente della Provincia, Giammaria Manghi, durante la Festa della Repubblica. La seduta era stata rimandata il 23 maggio scorso, due giorni prima di quando era stata prevista l' apertura, per verificare i documenti richiesti. Le carte fanno parte di uno dei requisiti previsti dalla gara assieme all' offerta tecnica. Sul sito della Prefettura figurano tutte le informazioni in merito alla domanda di partecipazione, ai requisiti di carattere generale ed economico-tecnico, alle offerte tecniche dei due lotti (1-2) e all' offerta economica.

Previsti, inoltre, una dotazione minima personale, un piano finanziario preventivo, una sezione "legalità e trasparenza" e sei allegati di varia natura.

**GAZZETTA MARTEDI 6 GIUGNO 2017 | 11**

**Cronaca**

**SANTA CROCE » VERSO LA FIACCOLATA**

**Oggi in Prefettura si aprono le buste del bando profughi**

Oggi è il giorno dell' apertura delle buste. Alle 12 in Prefettura sarà svelato a chi andrà il "Servizio di accoglienza ed assistenza di cittadini stranieri extracomunitari richiedenti la protezione internazionale nella provincia di Reggio Emilia 2017". La seduta pubblica per la gara si terrà nella "Sala rossa" dell' edificio di via San Pietro Martire. Un incontro la cui importanza è stata sottolineata, tra gli altri, anche dal presidente della Provincia, Giammaria Manghi, durante la Festa della Repubblica. La seduta era stata rimandata il 23 maggio scorso, due giorni prima di quando era stata prevista l' apertura, per verificare i documenti richiesti. Le carte fanno parte di uno dei requisiti previsti dalla gara assieme all' offerta tecnica. Sul sito della Prefettura figurano tutte le informazioni in merito alla domanda di partecipazione, ai requisiti di carattere generale ed economico-tecnico, alle offerte tecniche dei due lotti (1-2) e all' offerta economica.

Previsti, inoltre, una dotazione minima personale, un piano finanziario preventivo, una sezione "legalità e trasparenza" e sei allegati di varia natura.

**Stazione, il comitato diserta il taglio del nastro**

Da ascoltare Santa Croce annunciano che sabato non saranno alla cerimonia Scintille con il Comune: «Siamo inascoltati». Il vicesindaco: «Fanno solo politica»

**Stefano Buffagni**  
«Mi ha invitato a fare il taglio del nastro, ma io non ho tempo. Sto facendo il mio lavoro».

**Mattéo Sassi**  
«Non abbiamo mai avuto un dialogo con il Comune. Sono inascoltati».

**Intervento**  
**Quartiere diviso sull'accoglienza**  
Tromellini: «Rendono i migranti capri espiatori, come fa Salvini»

**Sensitivo Giuseppe**  
Esperto in problemi sentimentali riceve a Reggio Emilia  
335.6615977 - www.sensitivo.org



chiusura, ha fatto riferimento a persone che a causa di Poiatica si sarebbero ammalate. «Sulla discarica, sulle modalità di gestione negli anni passati, sulle scelte negli affidamenti degli appalti è in corso l'inchiesta della Dda, che auspichiamo possa concludersi il prima possibile così da avere molto chiaro il quadro dello stato ambientale dell' area. Ma al momento va sottolineato che non stiamo parlando di un quadro paragonabile alla "Terra dei fuochi": non ci sono evidenze scientifiche ad oggi di collegamenti tra l' attività della discarica e decessi sul territorio circostante - spiega ancora Bini -: Ho intenzione di chiedere tutti i dati all' Ausl, che in questi anni sulla base di richieste dei residenti ha già condotto campagne di monitoraggio, ma credo sia importante rimarcare che ad oggi non si può parlare di un "territorio malato" o di "valle avvelenata", anche perché parliamo di un' area con diverse attività agricole e agroalimentari e l' allarmismo, se ingiustificato, rischia di danneggiarla portando nuove ricadute negative in questo caso socio-occupazionali. Questi paesi davvero non hanno bisogno di pagare un prezzo ulteriore a un' attività che è stata sicuramente mal tollerata per anni: c' è l' indagine in corso, trovo giusto anche l' appello lanciato dagli organizzatori della fiaccolata per richiedere a chi è a conoscenza di movimenti sospetti intorno alla discarica nel corso degli anni di testimoniare e raccontarli, ma prima di dire che le persone si ammalano e muoiono a causa di Poiatica si dovrebbe compiere una riflessione attenta sulle basi concrete di tali affermazioni, che al momento non si intravedono. E lo dico con tutto il rispetto e anzi l' appoggio verso chi chiede che la storia della discarica finisca definitivamente e non si aggiunga nessun ulteriore capitolo».

I RICONOSCIMENTI TRA LE OPERAZIONI LO SMANTELLAMENTO DI UNA BANDA DEDITA AI FURTI E IL SEQUESTRO DI PIANTAGIONI ILLEGALI

## Premiati i militari che più si sono distinti contro il crimine

LA festa per il 203° anniversario della nascita dell'Arma è stata l'occasione per premiare i militari che più si sono distinti per interventi e operazioni nell'ultimo anno nel Reggiano. Sono stati il maresciallo capo Pietro Castrich comandante della stazione di Cadelbosco Soppa per l'arresto di due persone accusate di omicidio aggravato e traffico di droga; il maresciallo aiutante Marco Dallavia, il maresciallo ordinario Mario Elio Ravallesse, l'appuntato scelto Ferdinando Vellutino e l'appuntato scelto Luigi Cecchini (Castellarano), per aver smantellato una banda campana di otto persone dedita ai furti ai bancomat; il luogotenente (ora in congedo) Giampiero Serraiuolo responsabile per oltre venti anni della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale di Reggio, «evidenziando eccellenti e non comuni doti morali, militari e professionali»; il luogotenente Pasqualino Lufrano (comandante della stazione di Novellara) e il maresciallo capo Angelo Saviano comandante della stazione di Campagnola per l'arresto di quattro responsabili di nove rapine a mano armata a banche e assicurazioni; il maresciallo capo Francesco Cocchi, il brigadiere capo Paolo Cattani, il vice brigadiere Nestore Ubaldi, l'appuntato scelto Francesco Nervino, l'appuntato scelto Cristian Pelosi e l'appuntato Vittorio Rosato, tutti addetti ad aliquota Operativa e Radiomobile di Reggio, il cui operato ha consentito di arrestare sette persone dedite allo spaccio e di sequestrare un ingente quantitativo di cocaina purissima; l'appuntato scelto Salvatore Metellino della stazione di Poviglio, il cui impegno è servito a trovare oltre 60 chili di droga in un casolare abbandonato; il luogotenente Corrado Santoli, il maresciallo ordinario Giuseppe Milano e l'appuntato scelto Stefano Angelini tutti addetti al Nucleo Investigativo del comando provinciale per aver compiuto l'arresto di un uomo accusato di tentato omicidio di una giovane e dell'adescamento di altri; ancora, il maresciallo capo Pietro Castrich per aver trovato in breve tempo i tre giovani autori dei danneggiamenti alla scuola di Cadelbosco Sotto. A premiare i militari dell'Arma ieri il prefetto Maria Forte, il comandante provinciale della Finanza colonnello Roberto Piccinini, il questore Isabella Fusiello, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il sindaco Luca Vecchi e il presidente vicario del Tribunale Cristina Beretti.

2 REGGIO PRIMO PIANO il Resto del Carlino MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017

### LA FESTA DEI CARABINIERI

APPLAUSI PER IL 203° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ARMA. RADUNATE TUTTE LE AUTORITÀ AL TEATRO CAVALLERIZZA. PRESENTI ANCHE IL VESCOVO CAMISASCA

## Furti in calo, ma restano 36 al giorno Più di 3mila persone denunciate in un anno

I dati degli ultimi dodici mesi per l'Arma a Reggio e provincia. Tanti i controlli in strada

**DESTANO** una certa impressione di fine dell'anno dell'Arma dei carabinieri dell'ultimo anno. Sono stati infatti 395 gli arresti effettuati (più di uno al giorno di media) e 3.184 le denunce presentate (circa otto al giorno). Sul territorio provinciale sono stati 19.284 i servizi di postazione, 2.200 i servizi di pattuglia a piedi, 583 i servizi di ordine pubblico. Circa 200 i servizi compiuti dai carabinieri di quartiere in città, per un totale di 1.200 ore di servizio. Si è registrato un aumento nell'ultimo anno, mentre sono stati tre quelli precedenti, -1,2%. Rimangono però 11.257 i casi denunciati in provincia, quasi 36 al giorno. Caddero quasi il 40% di auto (209) e di ciclomotori (539), l'80% di più quelli in città (106) e in agenzia (76). Sono state 99 le rapine. Denunciate 15 i casi di omicidio, e 37 casi di omicidio sono finiti in sospeso. L'insieme dei servizi ha consentito di identificare 144.513 persone e di assicurare 95.417 automobili nelle strade. Sono stati 2.613 i tratti scoperti con

**Segnalate 99 rapine, in trappola 35 autori**  
Dal 2016 segnalati nell'ultimo anno in provincia, 15 sono avvenuti in città, 12 nei negozi e otto due in edifici bancari. I carabinieri hanno individuato i responsabili in 25 casi.

**Il 112 sempre più forte: 500 chiamate quotidiane**  
Sono state più di 215 mila le chiamate giunte al 112 in un anno da parte dei reggiani. Gli interventi hanno coinvolto più di 70 mila interventi e beneficiari che chiedono.

Paradossalmente dei responsabili (tra cui un omicidio, quattro tentati omicidi, 97 rapine, 209 furti, 295 truffe e fedi informatiche, 181 casi di spaccio di stupefacenti, 11 omicidi, 16 violenze sessuali).

Sempre alta l'attenzione dell'Arma dei carabinieri di Reggio Emilia sul fronte della criminalità organizzata. Nel periodo in esame, i carabinieri hanno arrestato proprio a Reggio Emilia un condottiero di Reggio, il numero responsabile di conoscere estrazione sequestrata dal metodo mafioso. Impugnato, sempre sul fronte delle infiltrazioni mafiose, il contributo informativo fornito dall'Arma che è stato alla base dei vari provvedimenti di interdizione amministrativa adottati dal prefetto di Reggio Emilia.

Forse anche l'azione di contrasto al fenomeno abusivo della contrabbollo dei macchi. Oltre all'attività preventiva e repressiva i carabinieri del comando provinciale di Reggio Emilia sono stati impegnati anche in numerose attività di successo come dimostrano i 193 interventi per successo che hanno visto l'impiego di 374 militari, molti dei quali ricorrono per guidare in stato di libertà, 727 per la individuazione di Cadelbosco Soppa, 132 in occasione di collaudi di oltre 300 infedeli di infedeli. Gli interventi del 112 hanno consentito 13.018 interventi a favore degli utenti.

Il numero di attività di controllo alla circolazione stradale che ha visto i carabinieri reggiani procedere ai rilievi di complessivi 359 incidenti stradali. In questo contesto sono state 302 le persone denunciate, specialmente per guida in stato di ebbrezza, 727 per la individuazione di Cadelbosco Soppa, 132 in occasione di collaudi di oltre 300 infedeli di infedeli. Gli interventi del 112 hanno consentito 13.018 interventi a favore degli utenti.

76 i veicoli sequestrati e sospesi ferme amministrative.



I militari dell'Arma schierati nella mattina sul palco per la festa al teatro Cavallerizza

## I RICONOSCIMENTI TRA LE OPERAZIONI LO SMANTELLAMENTO DI UNA BANDA DEDITA AI FURTI E IL SEQUESTRO DI PIANTAGIONI ILLEGALI

### Premiati i militari che più si sono distinti contro il crimine



Dall'alto la premiazione del maresciallo capo Pietro Castrich, del luogotenente Pasqualino Lufrano (comandante a Novellara), del maresciallo capo Angelo Saviano (comandante a Campagnola) e dell'appuntato scelto Salvatore Metellino (Poviglio)

LA festa per il 203° anniversario della nascita dell'Arma è stata l'occasione per premiare i militari che più si sono distinti per interventi e operazioni nell'ultimo anno nel Reggiano. Sono stati il maresciallo capo Pietro Castrich comandante della stazione di Cadelbosco Soppa per l'arresto di due persone accusate di omicidio aggravato e traffico di droga; il maresciallo aiutante Marco Dallavia, il maresciallo ordinario Mario Elio Ravallesse, l'appuntato scelto Ferdinando Vellutino e l'appuntato scelto Luigi Cecchini (Castellarano), per aver smantellato una banda campana di otto persone dedita ai furti ai bancomat; il luogotenente (ora in congedo) Giampiero Serraiuolo responsabile per oltre venti anni della sezione di polizia giudiziaria del Tribunale di Reggio, «evidenziando eccellenti e non comuni doti morali, militari e professionali»; il luogotenente Pasqualino Lufrano (comandante della stazione di Novellara) e il maresciallo capo Angelo Saviano comandante della stazione di Campagnola per l'arresto di quattro responsabili di nove rapine a mano armata a banche e assicurazioni; il maresciallo capo Francesco Cocchi, il brigadiere capo Paolo Cattani, il vice brigadiere Nestore Ubaldi, l'appuntato scelto Francesco Nervino, l'appuntato scelto Cristian Pelosi e l'appuntato Vittorio Rosato, tutti addetti ad aliquota Operativa e Radiomobile di Reggio, il cui operato ha consentito di arrestare sette persone dedite allo spaccio e di sequestrare un ingente quantitativo di cocaina purissima; l'appuntato scelto Salvatore Metellino della stazione di Poviglio, il cui impegno è servito a trovare oltre 60 chili di droga in un casolare abbandonato; il luogotenente Corrado Santoli, il maresciallo ordinario Giuseppe Milano e l'appuntato scelto Stefano Angelini tutti addetti al Nucleo Investigativo del comando provinciale per aver compiuto l'arresto di un uomo accusato di tentato omicidio di una giovane e dell'adescamento di altri; ancora, il maresciallo capo Pietro Castrich per aver trovato in breve tempo i tre giovani autori dei danneggiamenti alla scuola di Cadelbosco Sotto. A premiare i militari dell'Arma ieri il prefetto Maria Forte, il comandante provinciale della Finanza colonnello Roberto Piccinini, il questore Isabella Fusiello, il presidente della Provincia Giammaria Manghi, il sindaco Luca Vecchi e il presidente vicario del Tribunale Cristina Beretti.

## «Il clima è cambiato con Aemilia Più consapevolezza contro le cosche»

Il convegno della Cgil con il segretario generale Camusso

GLI anticorpi sono necessari sul territorio per evitare che la malavita ammorbida una comunità. Un concetto più volte ripreso nell' iniziativa di ieri 'Diritti libertà democrazia minacciati dalla 'ndrangheta. La comunità reagisce' promossa da Cgil Modena, Reggio ed Emilia Romagna. «La reazione della comunità c' è stata - ha detto Gianmaria Manghi, presidente della provincia di Reggio - L' hanno fatto cinque comuni della nostra provincia e le istituzioni, dalla Regione in giù. Siamo tutti comparsi in aula al processo Aemilia e abbiamo cercato di opporre alla mafia tre pilastri fondamentali: la cultura, la testimonianza e quello amministrativo, il protocollo che serve, soprattutto per i Comuni piccoli per avere un filtro nell' attività quotidiana».

Al convegno è stata ricordata l' immagine evocata dalla giornalista Sabrina Pignodoli del Resto del Carlino sulla 'ndrangheta, paragonata alla gramigna: un' erba infestante, con radici profonde e difficile da eliminare. «Costituirsi parte civile è un punto di partenza ma l' impegno viene dopo», ha aggiunto Guido Mora, segretario generale Cgil Reggio Emilia. «Non c' era una consapevolezza sufficientemente diffusa prima del processo - ha aggiunto Luigi Giove segretario generale Cgil Emilia Romagna -. Non erano stati messi in campo strumenti utili a contrastare il fenomeno anche se c' erano già tutti gli elementi per capire la potenza delle infiltrazioni mafiose, non solo della 'ndrangheta. Avevamo già visto anomalie, come l' acquisto da parte di sconosciuti di importanti marchi industriali nella logistica, nei trasporti. Abbiamo dato per scontato che nella ricostruzione post terremoto ci sarebbe stata infiltrazione mafiosa e il protocollo di legalità pare stia funzionando».

«Il rischio è che il nostro Paese arrivi alla rassegnazione e che si viva sull' economia illegale - ha dichiarato nel suo intervento Michele Albanese - giornalista da tre anni sotto scorta. Non si può sempre delegare tutto alla magistratura. Quando si lanciava l' allarme dov' era la classe dirigente dell' Emilia Romagna? E questo vale per tutto il nord».

Poi è intervenuto il sindaco Luca Vecchi. «È stato detto - ha dichiarato il primo cittadino di Reggio - che dobbiamo ricostruire gli anticorpi ma non credo ci siano mai stati perché se hai gli anticorpi puoi stare tranquillo. Credo che la città si sia trovata spiazzata e impreparata rispetto all' insediamento 'ndranghetista. Tre anni fa quando sono diventato sindaco non avevo la consapevolezza che ho oggi».

«Da 20 anni seguono le vicende emiliane - ha detto Enzo Cicone, consulente commissione parlamentare



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

## Politica locale

---

antimafia -. Non è che non ci sono gli anticorpi, ma vanno rinnovati continuamente.

Non credo che il processo Aemilia abbia svegliato emiliani e romagnoli. Qui l' infiltrazione è meno forte che in altre regioni. La gestione del terremoto è stata molto migliore rispetto ad altri terremoti dove c' era una palese presenza delle mafie».

«Possiamo discutere per anni in convegni ma se ognuno non traduce in termini concreti non affrontiamo il problema in maniera seria - ha detto Stefano Bonaccini, **presidente** della Regione - Le mafie in regione ci sono e ce l' hanno spiegato Falcone e Borsellino: hanno anticipato che si sarebbero spostare dove c' è ricchezza. Oggi bisogna mettere a disposizione della comunità i beni confiscati alla mafia». Susanna Camusso, segretario generale Cgil ha concluso mettendo tutti in guardia sul futuro. «La legalità viene prima del lavoro perché quando non c' è la legalità non c' è libertà dei lavoratori. Viene meno il fondamento della repubblica democratica».

**Maria** Cristina Righi.





## Politica locale

---

di stupefacenti); nr. 2.727 infrazioni al codice della strada rilevate; nr. 132 carte di circolazione ritirate; nr. 249 patenti ritirate (in prevalenza per guida in stato d' ebbrezza); nr. 176 veicoli sequestrati o sottoposti fermo amministrativo.

## Reggio Emilia lotta per risanare i danni della 'Ndrangheta

La segretaria Cgil Susanna Camusso: «Denunciamo i soprusi mafiosi nel mondo del lavoro»

«La mafia è uno schiaffo alla democrazia e mette a dura prova i diritti, tuttavia l'Emilia-Romagna sta ricostituendo gli anticorpi contro le infiltrazioni mafiose». Con queste parole Manuela Gozzi, segretaria Cgil di Modena, ha introdotto l'incontro di ieri "Diritti, libertà e democrazia minacciate dalla 'ndrangheta: la comunità che reagisce", svoltosi nell'aula Magna dell'Università. Oggi si svolge infatti un'altra udienza del maxi processo Aemilia sulle infiltrazioni mafiose nel Nord Italia, un procedimento nel quale si sono costituiti parte civile numerose amministrazioni pubbliche e anche la Cgil (a causa degli episodi di caporalato, sfruttamento dei lavoratori e diritti violati dalla cosca).

Con la sua posizione di netto contrasto alla criminalità organizzata, il sindacato ha infatti scelto di dedicare l'iniziativa di ieri alla reazione della comunità reggiana alla minaccia 'ndranghetista.

Ha introdotto l'incontro un breve saluto del Presidente della Provincia Giammaria Manghi, che ha colto l'occasione per fare una riflessione sugli atti di terrorismo degli ultimi giorni: «Siamo chiamati tutti a reagire alla paura, e a Reggio Emilia c'è stata la reazione di una collettività davanti ad una miriade di arresti che hanno palesato l'esistenza della mafia sul territorio. Nel gennaio 2015 erano pochi mesi ricoprivo la carica di Presidente alla Provincia, ma mi sono reso conto fin da subito che la costituzione a parte civile era un passo necessario per affermare le ragioni di ogni cittadino violato. Reggio sta investendo sul piano culturale, promuovendo un'azione di prevenzione direttamente nelle scuole e attraverso il Festival della Legalità».

Manghi ha concluso il suo discorso con una frecciata: «Il tema dei protocolli di legalità è di fondamentale importanza. Ho sentito dire da un esponente politico che questi non servono, e non sono per niente d'accordo. I protocolli garantiscono scelte più responsabili». Sullo stesso argomento si è espresso anche il sindaco Luca Vecchi: «La nostra città si è ritrovata spiazzata davanti alla mafia. Tre anni fa non avevo il livello di consapevolezza che ho ora. Non era scontato che il processo Aemilia si tenesse a Reggio e

10 | La VOCE

REGGIO

Martedì 6 giugno 2017

**LA PREMIAZIONE AL "CHIERICI"**

La Zonta International Club di Reggio promuove il concorso: "Le studentesse vogliono contare"

Anche quest'anno Zonta International Club di Reggio Emilia, presieduta dall'avv. Vanda Giampoli, promuove il concorso: "Le studentesse vogliono contare", che premia le ragazze che sono leader in campo scientifico, tecnologico, artistico, sportivo, musicale, sociale, ambientale, umanitario, e che hanno dimostrato di saper contare. Il premio è di 500 euro e sarà consegnato il 15 giugno alle 18 nella sede della Zonta International Club di Reggio Emilia, in viale dell'Industria 4/B.

Il premio è riservato alle studentesse delle scuole superiori delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> e prevede la partecipazione al concorso attraverso la creazione, da parte degli studenti, di foto, elaborati grafici, filmati, brevi testi, in formato multimediale. Il concorso si svolge dal 15 giugno al 15 settembre 2017. Per informazioni e iscrizioni: [www.zontareggio.it](http://www.zontareggio.it)

**Reggio Emilia lotta per risanare i danni della 'Ndrangheta**

La segretaria Cgil Susanna Camusso: «Denunciamo i soprusi mafiosi nel mondo del lavoro»

**FINANZA**  
Confiscato parco colico degli Aemilia a Capo Rizzuto

I finanziatori del maxi processo Aemilia sono stati condannati a Capo Rizzuto. Il parco colico degli Aemilia è stato confiscato. La sentenza è stata pronunciata dal giudice Paolo Carrozzini. I finanziatori sono stati condannati a risarcire lo Stato per i danni causati dalla loro attività. La sentenza è stata pronunciata il 15 giugno 2017.

**Settore della Depurazione di Sesta Patria**

Giovani il 6 giugno 2017 alle ore 16.00 nella Sala del Presidente della Provincia. Incontro con il Presidente della Provincia Giammaria Manghi, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso.

**LUTTO**  
Morto l'assicuratore Enrico Poncini

È morto all'età di 78 anni Enrico Poncini, agente assicurativo in pensione, molto conosciuto in città, molto attivo sia nel mondo sportivo che in quello sociale e politico. È stato il segretario della Provincia di Reggio Emilia dal 2008 al 2013. È stato presidente del circolo tennis di Canali negli anni Duemila e anche consigliere di circoscrizione in centro storico, con la lista civica di Carlo Balbi dal 2004 al 2009.

**Welfare, sostegno ai disabili soli**  
C'è la via libera della Regione

Gentili che invecchiano e vivono nell'isolamento, pensati a chi è "dopo il lavoro", sono i soggetti più a rischio di povertà. Il progetto "Welfare, sostegno ai disabili soli" è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto prevede il sostegno ai disabili soli, in particolare ai disabili con disabilità intellettive e psichiche. Il progetto è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il 15 giugno 2017.

**Settore della Depurazione di Sesta Patria**

Giovani il 6 giugno 2017 alle ore 16.00 nella Sala del Presidente della Provincia. Incontro con il Presidente della Provincia Giammaria Manghi, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso, la Segretaria della Provincia Susanna Camusso.

**LUTTO**  
Morto l'assicuratore Enrico Poncini

È morto all'età di 78 anni Enrico Poncini, agente assicurativo in pensione, molto conosciuto in città, molto attivo sia nel mondo sportivo che in quello sociale e politico. È stato il segretario della Provincia di Reggio Emilia dal 2008 al 2013. È stato presidente del circolo tennis di Canali negli anni Duemila e anche consigliere di circoscrizione in centro storico, con la lista civica di Carlo Balbi dal 2004 al 2009.

**Welfare, sostegno ai disabili soli**  
C'è la via libera della Regione

Gentili che invecchiano e vivono nell'isolamento, pensati a chi è "dopo il lavoro", sono i soggetti più a rischio di povertà. Il progetto "Welfare, sostegno ai disabili soli" è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto prevede il sostegno ai disabili soli, in particolare ai disabili con disabilità intellettive e psichiche. Il progetto è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il 15 giugno 2017.

## Politica locale

---

la responsabilità economica è stata molto alta - intorno ai 600 mila euro di costi - forse se non fosse stato qui, ora non si avrebbero le stesse competenze nell' affrontare il problema. I protocolli di legalità hanno cambiato il modo di operare grazie a controlli più serrati». Fra i relatori si sono susseguiti Stefano Bonaccini, Presidente della Regione, Michele Albanese, giornalista sotto scorta per aver più volte denunciato i soprusi della mafia, Enzo Ciconte, consulente della Commissione Parlamentare Antimafia e Susanna Camusso, Segretaria Generale Cgil. Quest' ultima ha fatto una riflessione sulla correlazione fra mafia e lavoro: «Quando non c' è legalità, non esiste nemmeno la libertà dei lavoratori.

Abbiamo denunciato e denunceremo sempre i fenomeni illeciti. Esiste ancora lo sfruttamento nel mondo del lavoro: le risorse sono trattate come oggetti, e questo circolo vizioso va a braccetto con la mafia, che sfrutta le abusività anche nella manodopera».

### Cadelbosco, impianto a biogas: comitati e amministrazione trovano un accordo

Giovedì sera un incontro pubblico sulla vicenda della porcilaia Ex Aras: presente anche il prof. Bodini (Università di Parma), che darà una valutazione sull'impatto ambientale

CADELBOSCO SOPRA Supe rato l' impianto a biogas a pollina, si è ristabilito un clima di dialogo e collaborazione tra amministrazione comunale e Comitato Aria pulita per Cadelbosco. Promosso da entrambi l' 8 giugno alle 21 presso il circolo ARCI Chierici in via Quarti, 12/a a Cadelbosco di Sotto, si terrà l' incontro informativo alla cittadinanza. Il tema focale: allevamenti suinicoli e biogas. Interverranno il sindaco Ta nia Tellini, il Presidente del Comitato Aria Pulita per Cadelbosco Claudio Giacca, il professor Antonio Bodini dell' Università di Parma esperto in valutazioni di impatto ambientale, l' architetto Cristina Scaravonati responsabile dell' ufficio ambiente dell' Unione Terra di sopra ed il geometra Corrado Lemmi responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata del comune di Cadelbosco di Sopra.

Si è arrivati dopo anni di discussione ad un punto di condivisione tra le parti. Il presidente del comitato Claudio Giacca sottolinea: «Vogliamo mantenere l' equilibrio raggiunto per il bene comune. Chi prenderà in mano la situazione dovrà tenere in considerazione tutta la storia di questa vicenda». Importante la presenza del Prof. Antonio Bodini, docente esperto in materia, che darà una valutazione super parte dell' impatto ambientale.

La vicenda ha inizio oltre dieci anni fa quando, l' Azien da "Fontanelle" subì un ampliamento a seguito di accorpamento con altro allevamento ubicato in Bagnolo in Piano, di proprietà della ditta "Ferrari". Il territorio compreso nel Comune di Cadelbosco di Sopra è interessato dalla presenza di uno dei maggiori allevamenti suinicoli della Provincia di Reggio Emilia, gestito dalla Società Agricola Fontanelle di Ferrari & C. S.n.c. in via Liuzzi.

Da quel momento per gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra e frazioni, iniziarono i primi disagi conseguenti allo spandimento dei liquami prodotti e, in generale, alla gestione dei reflui della porcilaia, caratterizzati dalla presenza nell' aria di odore nauseabondo, che diventa una "presenza costante" per i residenti della zona. A fine settembre 2009 gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra decidono,



### Cadelbosco, impianto a biogas: comitati e amministrazione trovano un accordo

Giovedì sera un incontro pubblico sulla vicenda della porcilaia Ex Aras: presente anche il prof. Bodini (Università di Parma), che darà una valutazione sull'impatto ambientale

CADELBOSCO SOPRA. Superato l'impatto a biogas a pollina, si è ristabilito un clima di dialogo e collaborazione tra amministrazione comunale e Comitato Aria pulita per Cadelbosco. Promosso da entrambi l' 8 giugno alle 21 presso il circolo ARCI Chierici in via Quarti, 12/a a Cadelbosco di Sotto, si terrà l' incontro informativo alla cittadinanza. Il tema focale: allevamenti suinicoli e biogas. Interverranno il sindaco Tania Tellini, il Presidente del Comitato Aria Pulita per Cadelbosco Claudio Giacca, il professor Antonio Bodini dell' Università di Parma esperto in valutazioni di impatto ambientale, l' architetto Cristina Scaravonati responsabile dell' ufficio ambiente dell' Unione Terra di sopra ed il geometra Corrado Lemmi responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata del comune di Cadelbosco di Sopra.

Si è arrivati dopo anni di discussione ad un punto di condivisione tra le parti. Il presidente del comitato Claudio Giacca sottolinea: «Vogliamo mantenere l' equilibrio raggiunto per il bene comune. Chi prenderà in mano la situazione dovrà tenere in considerazione tutta la storia di questa vicenda». Importante la presenza del Prof. Antonio Bodini, docente esperto in materia, che darà una valutazione super parte dell' impatto ambientale.

La vicenda ha inizio oltre dieci anni fa quando, l' Azien da "Fontanelle" subì un ampliamento a seguito di accorpamento con altro allevamento ubicato in Bagnolo in Piano, di proprietà della ditta "Ferrari". Il territorio compreso nel Comune di Cadelbosco di Sopra è interessato dalla presenza di uno dei maggiori allevamenti suinicoli della Provincia di Reggio Emilia, gestito dalla Società Agricola Fontanelle di Ferrari & C. S.n.c. in via Liuzzi.

Da quel momento per gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra e frazioni, iniziarono i primi disagi conseguenti allo spandimento dei liquami prodotti e, in generale, alla gestione dei reflui della porcilaia, caratterizzati dalla presenza nell' aria di odore nauseabondo, che diventa una "presenza costante" per i residenti della zona. A fine settembre 2009 gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra decidono,

Importante la presenza del Prof. Antonio Bodini, docente esperto in materia, che darà una valutazione super parte dell' impatto ambientale. La vicenda ha inizio oltre dieci anni fa quando, l' Azien da "Fontanelle" subì un ampliamento a seguito di accorpamento con altro allevamento ubicato in Bagnolo in Piano, di proprietà della ditta "Ferrari". Il territorio compreso nel Comune di Cadelbosco di Sopra è interessato dalla presenza di uno dei maggiori allevamenti suinicoli della Provincia di Reggio Emilia, gestito dalla Società Agricola Fontanelle di Ferrari & C. S.n.c. in via Liuzzi.

Da quel momento per gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra e frazioni, iniziarono i primi disagi conseguenti allo spandimento dei liquami prodotti e, in generale, alla gestione dei reflui della porcilaia, caratterizzati dalla presenza nell' aria di odore nauseabondo, che diventa una "presenza costante" per i residenti della zona. A fine settembre 2009 gli abitanti del Comune di Cadelbosco di Sopra decidono,

## Politica locale

---

di costituire il "Comitato Aria Pulita per Cadelbosco di Sopra" (ora "Comitato Aria Pulita"), per poter far sentire la propria voce e per fronteggiare le problematiche citate e l'inerzia mostrata dal Sindaco e dal Comune in ordine alle stesse .

Dopo anni e anni di battaglie, incontri tavoli di lavoro con vari Enti come Comune, **Provincia**, Regione, Procura della Repubblica, Prefetto, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, IREN, ARPA, AU SL e molti altri ancora, si è arrivati ad un accordo di intenti che vede le parti indirizzate alla risoluzione della questione.

## «Il Comune tradisce la tutela del Parmigiano Reggiano»

«Il Pd in Consiglio comunale ha bocciato la mozione a tutela del Parmigiano Reggiano, dimostrando una superficialità e una impreparazione senza uguali. Il Comune ha smentito il voto favorevole alla mozione espresso dal Consiglio provinciale lo scorso 7 marzo».

Il forzista Giuseppe Pagliani è un fiume in piena dopo la bocciatura del documento in sala del Tricolore. Solo sei i voti favorevoli (Forza Italia, Alleanza Civica e Lega Nord), 15 quelli contrari, della maggioranza.

«Non tutelare in modo determinato la unicità del Re dei formaggi è un fatto gravissimo prosegue il forzista - e ancora una volta conferma la incompetenza di chi guida oggi il Comune».

Pagliani insiste nel far notare la votazione in senso opposto di "documenti perfettamente uguali" da parte del Comune di Reggio e della Provincia. «Questo cortocircuito nelle amministrazioni reggiane - scrive - ne qualifica la qualità, in Provincia vince il buon senso, la competenza e la tutela dei prodotti agro-alimentari locali. In Comune purtroppo vince la superficialità e l' incompetenza in ogni ambito». Nella mozione si chiedeva al sindaco e alla giunta di inviare il documento "ai parlamentari reggiani, al ministro dell' Agricoltura, al presidente della Camera di commercio e ai rappresentanti di tutte le associazioni agricole centrali cooperative reggiane" per "mantenere, nelle scelte che il giurista il presente e il futuro produttivo del formaggio Par migiano Reggiano, una totale autonomia produttiva, di tutela del prodotto, di marketing e d' identità nella promozione".

Questo a seguito di un' assemblea organizzata qualche mese fa da Confagricoltura a Mantova in "cui si è valutata la proposta di creare sinergie tra i consorzi di tutela del formaggio Parmigiano Reggiano e del formaggio Grana Padano", si legge nella mozione. Boccia la richiesta contenuta nel documento di Forza Italia l' assessore Natalia Maramotti: "Non è il caso di gridare al lupo quando il lupo non c' è". Come dire, la questione non è all' ordine del giorno. Nessuna minaccia. Va all' attacco di Pagliani, invece, il consigliere dem Pierluigi Saccardi: "Oggi lei si fa paladino del Parmigiano Reggiano dopo aver perorato in passato la causa, nefasta, di un grande magazzino di stoccaggio del formaggio. Lo trovo assurdo".

MARTEDÌ 6 GIUGNO 2017

La VOCE 19

### ECONOMIA

## «Il Comune tradisce la tutela del Parmigiano Reggiano»

La mozione chiedeva di "mantenere per il Parmigiano Reggiano, una totale autonomia produttiva, di tutela del prodotto, di marketing e d'identità nella promozione"



**Parmigiano Reggiano tra tutela e sviluppo competitivo**

Venerdì 9 giugno il Consiglio comunale di Reggio Emilia ha bocciato una mozione presentata dall' Ugl Agricoltori, sostenuta e firmata dal sindaco "Il Parmigiano Reggiano. Proprietà del settore tra tutela del e sviluppo competitivo sui mercati". Alla tavola rotonda presieduta dal 9 giugno parteciparono Marco Carrà, sindaco della Commissione agricoltura della Camera dei deputati; Natalia Maramotti, assessore al Comune di Reggio Emilia; Luciano Carati, amministratore delegato di Parmigiano Reggiano; Massimo Tosi, vicepresidente Confagricoltura Emilia Romagna; Guido Zama, direttore Confagricoltura Emilia Romagna; Guglielmo Giampieri, vicepresidente vicario Comitato Parmigiano Reggiano; Giuseppe Cabotari, presidente Gruppo Consorziati; Claudio Gostoli, amministratore unico Mulino Allimentare spa; Luigi Tamburini, responsabile settore agricolo Confagricoltura Emilia Romagna; Stefano Bolla, direttore territoriale Banco San Cesario e San Prospero; Banco BPM; Paolo Marzi, segretario generale Ugl Agricoltori; La confederazione affiliata a Francesco Paolo Capone, segretario generale Unione Generale dei Lavoratori.

«Il Pd in Consiglio comunale ha bocciato la mozione a tutela del Parmigiano Reggiano, dimostrando una superficialità e una impreparazione senza uguali. Il Comune ha smentito il voto favorevole alla mozione espresso dal Consiglio provinciale lo scorso 7 marzo».

Il forzista Giuseppe Pagliani è un fiume in piena dopo la bocciatura del documento in sala del Tricolore. Solo sei i voti favorevoli (Forza Italia, Alleanza Civica e Lega Nord), 15 quelli contrari, della maggioranza.



**IL CASO**  
**Dalla Germania in visita alla cooperativa Art Lining di Salerno esempio di working buyout**

Nei giorni scorsi una delegazione del Dgls Bilfinger Hoesch, fatta per la Formazione politica e culturale del Dgls, in Contrordine dei sindacati tedeschi, ha visitato a Salerno (Ir) la cooperativa Art Lining, una grossa workshare buy-out reggiana. La cooperativa opera nel settore dell'alta moda, producendo cravatte e intemi per uomini per i più prestigiosi marchi del Made in Italy.

La delegazione, di 11 persone, è stata accompagnata nella visita dal presidente di Art Lining Roberto Ferrari e dalla vicepresidente Stefania Ghidoni, che hanno illustrato l'attività della cooperativa e la sua storia. Art Lining è costituita dai lavoratori di una azienda privata che stava chiudendo i battenti, l'attività produttiva.

Il programma e la visita sono stati promossi da Inasem, che riceve ogni anno centinaia di studenti di diverse organizzazioni tedesche, principalmente da tutti i paesi del nord Europa, guidati da Matthias Dierckx di Inasem, ora in Italia per la settimana di studio "Qui Vado Italiano", finalizzata a studiare la realtà italiana con la crisi economica e ideata in ante, per capire se ci sono delle risposte, e per analizzare la situazione della sinistra italiana (partiti, sindacati, movimenti, cooperazione, centri sociali).

Non sono ancora stati pubblicati i risultati della votazione in Consiglio comunale. Il documento è stato approvato con 6 voti favorevoli e 15 contrari.

**REGIONE**  
**Rapporto sul settore agricolo tra luci e ombre**



La Fomace di Fondosondo riparte con il vento in poppa

Piena con il piede giusto la Fomace di Fondosondo che approssima il bilancio del primo mese e mezzo di attività con un valore prodotto pari a 1.000.000 euro e un utile netto di 10.000 euro. Una bella soddisfazione per i 20 soci e dipendenti della Fomace Fomace che fa parte del gruppo Unico il quale ha investito in un'attività di circa 450 mila euro in un'attività di capitalizzazione, si sono guardati in faccia e hanno deciso di continuare una attività iniziata nel 18.

UNA NUOVA GOVERNANCE PER L' EUROPA

## Un «Tesoro» europeo garante dei conti pubblici

Il futuro dell' Europa dipende da come sapremo riformare il governo economico della zona euro. L' attuale governance economica e finanziaria si è dimostrata inadeguata: mentre la politica monetaria è centralizzata nelle mani della Bce, la politica di **bilancio** si affida alle regole complesse e opache del **Patto di stabilità**. Manca una strategia potente per coordinare e rilanciare le politiche di investimento nell' eurozona. Mai come in questo passaggio storico è necessario invece scommettere su una grande iniziativa europea a sostegno degli investimenti e della domanda.

L' incompiutezza della governance economica della zona euro ha contribuito ad accrescere le divergenze fra gli Stati membri: mentre una timida ripresa prende forma in Europa settentrionale, i tassi di disoccupazione restano troppo elevati nell' Europa del Sud. Se non si agisce in maniera decisa, cambiando la governance economica, si andrà verso la disintegrazione del progetto europeo.

Il contributo sull' approfondimento dell' Uem, presentato mercoledì dalla Commissione europea, fornisce importanti stimoli per far fronte a questa minaccia. In particolare, auspica la creazione di un ministero del Tesoro europeo che protegga e sostenga l' economia del continente.

Proteggere vuol dire creare un Tesoro che sia il garante della sostenibilità dei conti pubblici nazionali. Da questo punto di vista, ad esso dovrebbero essere trasferite le funzioni di controllo sui **bilanci** nazionali oggi riconosciute alla Commissione europea. Ma protezione vuol dire anche evitare nuove crisi del debito sovrano in Europa e, in questo senso, il nuovo Tesoro europeo dovrebbe essere nelle condizioni di fornire la liquidità necessaria agli Stati membri in difficoltà. Per fare ciò, bisogna trasformare il Meccanismo europeo di **stabilità** in un Fondo monetario europeo, con modalità di funzionamento più rapide ed efficaci e che risponda direttamente al Tesoro europeo. La lezione della Grecia va appresa fino in fondo: non deve più essere consentito ad alcuno Stato membro di impedire, per ragioni ideologiche e pretestuose, il salvataggio di uno Stato membro mettendo così a repentaglio la **stabilità** di tutta la zona euro.

Il Tesoro europeo dovrebbe stabilizzare le economie europee. Questo vuol dire intervenire sulla domanda, sostenendo gli investimenti pubblici in caso di rallentamento economico. Perché il Tesoro europeo possa intervenire in maniera efficace è necessario che esso disponga di mezzi finanziari importanti. Su questo punto bisogna essere chiari.





C'è un solo modo perché il Tesoro europeo possa disporre di risorse che non si limitino a qualche contributo degli Stati membri o a proventi da improbabili tasse europee: consentire al Tesoro europeo di emettere titoli di debito garantiti mutualmente da tutti gli Stati membri. Li si chiamino eurobond o European safe assets cioè che conta è la sostanza.

Rompere il tabù degli eurobond è fondamentale se non si vuole creare un castello di carta irrilevante per i cittadini.

Ma rimettere al centro del dibattito la questione degli eurobond non è scontato. Già immaginiamo la reazione di molti osservatori: «Berlino non vuole». Ma Berlino non vuole anche perché noi siamo stati troppo timidi. Negli ultimi anni a livello europeo, tutto è stato tentato per costruire una intesa privilegiata coi cristiano-democratici tedeschi.

Questa strategia si è tuttavia rivelata ingenua da un punto di vista storico. I gruppi dirigenti cristiano-democratici sono per vocazione ostili al cambiamento.

L'attuale assetto dell'eurozona ha accompagnato la costruzione di un modello economico vincente per la Germania di cui nell'ultimo decennio i dirigenti conservatori hanno raccolto i frutti elettorali. Perché cambiare oggi? Inseguire una intesa a tutti i costi coi Popolari è un errore metodologico. Ciò che serve è un confronto franco che parta da una posizione chiaramente identificabile, dalla definizione di vere priorità, prima fra tutte la creazione di un Tesoro europeo che protegga e sostenga l'economia europea. L'idea di una grande coalizione europea assieme alla Merkel, a Schauble e ai loro accoliti va valutata con attenzione. Al Parlamento europeo l'abbiamo già superata, archiviando la stagione delle grandi intese, e questo, nel limite delle nostre competenze, ci ha **permesso** di costruire anche sulle questioni economiche un rapporto di forza più favorevole. Rinunciare sin da principio alle proprie posizioni non è mai il viatico per trovare un buon accordo.

Gianni Pittella è capogruppo dell'S&D (Sinistra e Democratici) al Parlamento europeo © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Gianni Pittella*

L' ANALISI

## La chance (da rafforzare) della **fattura elettronica**

La **comunicazione** della liquidazione periodica Iva si inserisce in una strategia globale di accertamento del Fisco che deve essere ben conosciuta e valutata nella compilazione del modello e nei controlli che il contribuente deve fare rispetto ai successivi adempimenti relativi alla stessa **imposta**. In effetti la **comunicazione** della liquidazione periodica Iva è il primo adempimento che da quest' anno il contribuente deve fare per informare l' agenzia delle **Entrate** della sua posizione creditoria o debitoria Iva. Accanto a questo adempimento il contribuente dovrà inviare in successione le **comunicazioni** dei dati delle **fatture** emesse e ricevute ( per il 2017 l' adempimento non collima all' inizio con la liquidazione trimestrale perché deve essere inviato per il primo semestre entro il 16 di settembre, ma collima alla fine entro il 28 febbraio 2018) e la dichiarazione Iva (che avverrà per il periodo d' **imposta** 2017 entro il 30 aprile 2018).

Pertanto con tali **comunicazioni** il Fisco potrà valutare la coerenza tra le dichiarazioni inviate e i pagamenti fatti, riuscendo in tempi più brevi a intervenire rispetto ai, non infrequenti casi, di omessi o insufficienti versamenti dell' **imposta**.

Per gli operatori tutto questo si riflette, in termini di controlli interni ed esterni. Sul **piano** interno le **comunicazioni** devono essere coerenti tra di loro. Sul **piano** esterno le **comunicazioni** devono essere confrontate con le **comunicazioni** dei propri clienti e fornitori.

Sotto questo punto di vista si ricorda che dal 1° gennaio 2017 gli operatori possono utilizzare il sistema di interscambio per l' invio delle **fatture elettroniche**, nonché dei dati **fattura**. Nel caso in cui il fornitore o il cliente utilizzi questo canale sarà possibile e opportuno per il contribuente effettuare un ulteriore controllo incrociato nel cassetto fiscale per verificare quali operazioni sono state inviate al fisco dai propri partners commerciali.

A tutto questo si aggiungono le nuove regole appena approvate in sede di conversione del DI 50/2017 che prevede una sostanziale riduzione dei termini per l' esercizio del diritto di detrazione che già per il 2017 sarà operabile al massimo entro il 30 aprile 2018 e le nuove regole in materia di compensazione dei crediti fiscali. Queste previsioni hanno lo scopo rispettivo: di rendere uniforme tra fornitore e cliente le informazioni relative alle **fatture** attive e passive dichiarate al fisco al termine del periodo d' **imposta**. Non sarà più possibile, infatti, (se non attraverso l' istituto del ravvedimento operoso) esercitare il diritto di detrazione oltre il termine di presentazione della dichiarazione annuale Iva; di ridurre i casi in cui la compensazione orizzontale tra imposte diverse sia possibile in modo libero e senza il visto di



conformità. Inoltre, le predette compensazioni dovranno avvenire solo attraverso i canali telematici dell'agenzia delle **Entrate**.

È importante, infine, sottolineare che entro la fine del 2017 il contribuente è chiamato, nuovamente, a scegliere se assoggettarsi volontariamente all'invio telematico dei dati **fattura** e dei corrispettivi ovvero se scegliere di emettere e ricevere solo **fatture elettroniche**. Sotto questo profilo bisogna segnalare che nei programmi del Governo si vorrebbe realizzare (in un termine non ancora definito) un passaggio alla **fattura elettronica** obbligatoria tra privati e, in termini più brevi (sembra entro settembre 2017) si vorrebbe introdurre nuove semplificazioni per chi adotta sistemi telematici di invio periodico dei dati **fattura**.

Tutto questo dovrebbe far riflettere i contribuenti che è meglio anticipare i tempi delle riforme in luogo di subirle e poi correre ai ripari nell'emergenza del nuovo adempimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Benedetto Santacroce*

## L' imponibile Iva «segue» il regime

*Dal reverse charge allo split payment: così si deve compilare il modello per l' invio*

Chi assolve l' Iva tramite reverse charge indica l' imponibile tra gli acquisti e la relativa **imposta** sia tra quella esigibile che quella detratta. L' Iva dovuta dalla Pa per le operazioni soggette a split payment va invece evidenziata (solo) da quest' ultima tra i debiti, eccezion fatta per le **fatture** afferenti la sfera istituzionale. Nella **comunicazione** trovano poi spazio anche i regimi speciali Iva.

Le faq sul sito dell' agenzia delle **Entrate** hanno fatto chiarezza sulle modalità di compilazione del modello di **comunicazione** dei dati delle liquidazioni periodiche in determinate situazioni. È il caso, ad esempio, delle operazioni per le quali l' **imposta** è assolta da parte del cessionario o del committente mediante inversione contabile. Il soggetto che emette **fattura** ad aliquota zero deve solamente indicare l' imponibile nel rigo VP2 (totale operazioni attive, al netto dell' Iva). Chi la riceve, inserisce l' imponibile nel rigo VP3 (totale operazioni passive, al netto dell' Iva) e la relativa **imposta** sia nel rigo afferente quella esigibile (VP4) che in quello dell' Iva detratta (VP5). Ovviamente, l' **imposta** va indicata in VP5 solo quando è detraibile. Se la detrazione è parziale - per indetraibilità oggettiva, soggettiva o "specifica" - va riportata solo la quota detratta.

Così, ad esempio, mentre chi emette una **fattura** per un **servizio** di pulizia relativo a un edificio (articolo 17, comma 6, lettera a-ter, Dpr 633/1972) indica il solo imponibile tra le operazioni attive, chi riceve il documento indica l' imponibile nel rigo VP3 e l' **imposta** sia in VP4 che in VP5.

Altro caso sono le **fatture** per le quali l' **imposta** deve essere versata da parte della Pa che riceve il documento in base all' articolo 17-ter del Dpr 633/1972 (split payment).

Chi emette la **fattura comunica** l' imponibile nel totale delle operazioni attive, mentre non deve indicare mai la relativa **imposta**.

Quest' ultima, infatti, confluisce nel rigo VP4 del modello presentato dall' **ente pubblico**, qualora afferente la sfera commerciale.

Le **amministrazioni** pubbliche (titolari di partita Iva) non dovranno invece indicare nella **comunicazione** le **fatture** di acquisto ricevute in regime di split payment afferenti le attività istituzionali. In questi casi, infatti, l' Iva va versata con le modalità previste dalla circolare n. 15/E del 2015.

Il modello accoglie anche le operazioni poste in essere da soggetti che adottano regimi speciali. Ad esempio, chi applica il regime del margine deve indicare l' importo complessivo dei corrispettivi tra le



operazioni attive (rigo VP2). Per contro, in relazione agli acquisti per cui trova applicazione il regime speciale, non dev' essere indicata l' **imposta** indetraibile nel rigo VP5. Più in generale, laddove il contribuente applichi un regime che comporta un criterio speciale di determinazione dell' **imposta** dovuta, in VP4 va indicato solo l' ammontare dell' Iva risultante dal meccanismo del particolare regime. Analogo ragionamento per l' Iva detratta da indicare nel rigo VP5. Le **Entrate** hanno inoltre chiarito che il credito da rettifica della detrazione, come in caso di passaggio dal regime speciale dell' agricoltura a quello ordinario, va indicato nel rigo VP5 - Iva detratta.

Infine, le faq delle **Entrate** precisano che in VP2, rigo che accoglie l' imponibile relativo alle operazioni attive, non vanno ricomprese quelle escluse da Iva ai sensi dell' articolo 74, comma 1, del Dpr 633/1972. Chi applica uno dei «regimi monofase» indica in VP2 l' imponibile relativo alle operazioni per le quali risulta debitore dell' **imposta**. Gli editori che fruiscono di una riduzione della base imponibile indicano in detto rigo l' imponibile delle operazioni già al netto della riduzione spettante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Matteo BalzanelliMassimo Sirri*

Inps

## Cassa integrazione in deroga anche in continuità ai contratti di solidarietà

Le Regioni e le **Province** autonome possono concedere ammortizzatori sociali in deroga, con decorrenza successiva al 2016, anche in continuità ai contratti di solidarietà. Con il messaggio 2303/2017 l'Inps, recependo un'indicazione del ministero del Lavoro (nota 8521/2017), ha ampliato le tipologie di ammortizzatori sociali ordinari che danno la possibilità alle Regioni e **Province** autonome di riconoscere interventi in deroga nel corso del 2017.

In prima battuta, con la circolare Inps 217/2016, è stata prevista la concessione della Cig in deroga nel 2017, utilizzando fino al 50% delle risorse delle Regioni e delle **Province** autonome, purché in continuità con Cig ordinaria o straordinaria con scadenza successiva al 2016.

Con il messaggio 1713/2017, tra le prestazioni che danno diritto all'estensione sono stati inclusi gli interventi dei fondi di solidarietà, compreso il Fondo di integrazione salariale e quelli di solidarietà bilaterale alternativi. Ora, con il messaggio 2303/2017, sono stati inclusi i contratti di solidarietà. I datori di lavoro interessati devono presentare all'Inps una dichiarazione in merito alla fruizione di tale ammortizzatore.



Finanze. Dati di aprile

## Entrate, +2,2% ma lo split payment cala ancora

roma Imprese Iva in fuga dallo split payment? Non c'è ancora la prova certa ma dagli ultimi due bollettini delle **entrate tributarie** i versamenti della Pa sotto la voce "split payment" sono in calo. Dopo la flessione di marzo scorso, anche nel periodo gennaio-aprile 2017 il meccanismo dell'inversione contabile ha fatto segnare un -1,1% pari a 35 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Flessione che arriva a toccare il -11% a maggio stando ai primi dati, diramati ieri dal Dipartimento delle Finanze, sull'andamento degli F24 versati entro il 16 del mese scorso. Nonostante i tre segni meno dello split payment l'Iva continua a crescere (incremento di 1,664 miliardi di euro, +5,2%) sostenendo le **entrate tributarie** che nel periodo gennaio-aprile 2017 ammontano a 124,877 miliardi di euro pari al 2,2% (+ 2.738 milioni di euro) rispetto allo stesso periodo del 2016.

Sul fronte delle imposte dirette crescono sia l'**Irpef** con quasi 60 miliardi complessivi (+950 milioni di euro, pari a +1,6%) e l'**Ires**: l'**imposta** pagata dalle imprese nei primi quattro mesi cresce di oltre il 25% facendo incassare all'**Erario** 1,143 miliardi (+231 milioni di euro).

Se si guarda poi alle imposte il cui andamento non è strettamente legato alla congiuntura economica crescono le **entrate** che arrivano dal mercato dei giochi (che includono varie imposte classificate come **entrate erariali** sia dirette che indirette) pari a 4,710 miliardi di euro (+165 milioni di euro, pari a +3,6%). Dalle sigarette l'**imposta** sul consumo dei tabacchi arriva a oltre 3 miliardi di euro (-140 milioni di euro, pari a -4,1%). L'**imposta** sulle successioni e donazioni ha fatto registrare **entrate** per 200 milioni di euro (-29 milioni di euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Marco Mobili

### Blindati i tagli della spending di Monti

Speranze al lumicino per i **comuni** penalizzati dai tagli targati Mario Monti, che difficilmente potranno recuperare il malto. Lo stato, infatti, ha blindato i riparti del triennio 2013-2015 attraverso un decreto che conferma gli importi già applicati in base a una disciplina poi censurata dalla Consulta.

Si tratta del dm 2 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17 maggio scorso. Il provvedimento da' attuazione a una norma dell' ultima legge di **bilancio** (legge 232/2016, comma 444), che a sua volta ha tentato di arginare gli effetti della sentenza n. 126/2016 della Corte costituzionale. In quell' occasione, i giudici delle leggi dichiararono incostituzionale la spending review operata in base all' art. 16, comma 6, del dl 95/2012), mettendo a rischio le riduzioni operate negli anni successivi a spese dei **sindaci**.

Il principale vizio riguardava la mancata **previsione** del via libera preventivo da parte della Conferenza stato-città sul riparto. Per ovviare, quindi, l' ultima manovra ha (un po' forzatamente) disposto l' acquisizione ex post dell' intesa, consentendo di procedere alla conferma degli importi già definiti ove essa non fosse raggiunta entro un certo termine. Il dm appena perfezionato, preso atto che tale scadenza è spirata, procede al consolidamento dei numeri, che quindi rimangono invariati per i singoli **enti**. Basterà a evitare nuovi contenziosi? Probabilmente no, visto che in materia ci sono già pronunce del giudice amministrativo e che la stessa Corte aveva fortemente criticato nel merito il criterio di distribuzione basato sui consumi intermedi. Ma la strada rimane fortemente in salita.

Italia Oggi

ENTI LOCALI E STATO

Mercoledì 6 Giugno 2017 29

Il Viminale sta predisponendo i mandati di pagamento dei 2/3 del Fondo, pari a 3,8 mld

### Comuni, soldi non per tutti A bocca asciutta chi non è in regola con le scadenze

Blindati i tagli della spending di Monti

Speranza al lumicino per i comuni penalizzati dai tagli targati Mario Monti, che difficilmente potranno recuperare il malto. Lo stato, infatti, ha blindato i riparti del triennio 2013-2015 attraverso un decreto che conferma gli importi già applicati in base a una disciplina poi censurata dalla Consulta.



Mario Monti

Speranza al lumicino per i comuni penalizzati dai tagli targati Mario Monti, che difficilmente potranno recuperare il malto. Lo stato, infatti, ha blindato i riparti del triennio 2013-2015 attraverso un decreto che conferma gli importi già applicati in base a una disciplina poi censurata dalla Consulta.

Si 31 luglio 2017 definitiva per ciò che riguarda gli adempimenti connessi alla rendicontazione economica patrimoniale e non anche il termine di approvazione del rendiconto, che rimane pertanto formalmente fissato al 30 aprile.

Infinitesimo il calendario dei ragionieri, da quella riguardante compilazione dei quantitativi di aggiornamento dei fabbisogni standard previsti dalla Sone (la deadline era il 21 gennaio scorso) a quella (15 novembre 2016) succeduta la trasmissione della certificazione del bilancio di previsione 2016, per finire con quella riguardante il conto (entro il 31 maggio 2017) del certificato al rendiconto 2016.

### Il Consiglio di stato sulla provincia istituita nel 2016 Sud Sardegna, targhe con la scritta «SU»

Il Consiglio di stato sulla provincia istituita nel 2016 Sud Sardegna, targhe con la scritta «SU»



Il Consiglio di stato sulla provincia istituita nel 2016 Sud Sardegna, targhe con la scritta «SU»

### ELEZIONI Al segretario il controllo delle liste

Al segretario il controllo delle liste



Il Viminale sta predisponendo i mandati di pagamento dei 2/3 del Fondo, pari a 3,8 mld

### Comuni, soldi non per tutti

A bocca asciutta chi non è in regola con le scadenze

In arrivo per i **comuni** circa 3,8 miliardi di fondo di solidarietà, pari ai due terzi della dote per l'anno corrente. Ma restano a secco le **amministrazioni** non in regola con gli adempimenti contabili, compresi quelli in ritardo con l'approvazione del rendiconto 2016 (malgrado la parziale proroga concessa dal dl 50/2017).

Il ministero dell'interno, infatti, sta predisponendo i mandati di pagamento, per cui nei prossimi giorni i sindaci potranno finalmente incassare il 66% dell'importo loro spettante, ovvero la somma delle prime due rate (pari al 33% ciascuna) di febbraio e maggio. Il saldo (pari al residuo 34%) sarà pagato nel mese di ottobre.

Il Viminale ha quindi deciso di stringere i tempi e di non attendere la conversione del dl 50, attualmente all'esame del parlamento, che pure contiene una norma (peraltro già in vigore) destinata a dare piena copertura ai criteri di riparto utilizzati. Non poche **amministrazioni**, tuttavia, non vedranno arrivare 1 euro.

In primis, a bocca asciutta rimarranno tutti i **comuni** che presentano un cosiddetto Fsc negativo, ovvero quelli che, anziché ricevere soldi, ne devono versare allo stato per alimentare la perequazione.

Solo temporaneo, invece, il blocco che colpisce coloro che sono inadempimenti alle tante scadenze contabili che infittiscono il calendario dei ragionieri, da quella riguardante compilazione dei questionari di aggiornamento dei fabbisogni standard predisposti dalla Sose (la dead-line era il 21 gennaio scorso) a quella (15 novembre 2016) concernente la trasmissione della certificazione del **bilancio di previsione 2016**, per finire con quella riguardante l'invio (entro il 31 maggio 2017) del certificato al rendiconto 2016. A quest'ultimo proposito, come ricorda l'Ifel (l'Istituto per la **finanza locale dell'Anci**), con il medesimo dl 50 è stata disposta la proroga al 31 luglio 2017 esclusivamente per ciò che riguarda gli adempimenti connessi alla contabilità economico-patrimoniale e non anche il termine di approvazione del rendiconto, che rimane pertanto formalmente fissato al 30 aprile.

In sede di conversione è stato anche previsto l'allungamento da 20 a 50 giorni del termine (previsto dall'art. 141, comma 2, del **Tuel**) decorso il quale scatta il commissariamento. Ciononostante, il superamento

Italia Oggi ENTI LOCALI E STATO Martedì 6 Giugno 2017 29

Il Viminale sta predisponendo i mandati di pagamento dei 2/3 del Fondo, pari a 3,8 mld

### Comuni, soldi non per tutti

A bocca asciutta chi non è in regola con le scadenze

Blindati i tagli della spending di Monti

Speranza al sindaco per i comuni colpiti dai tagli tangenti Mario Monti, che difficilmente potranno recuperare il mandato. Lo stato infatti, ha blindato i riparti del bilancio 2013-2015 attraverso un decreto che conferma gli importi già applicati in base a una disciplina poi esautorata dalla Consulta.



Mario Monti

Il principale vizio riguarda la mancata previsione del via libera preventivo da parte della Conferenza Stato-città sul riparto. Per evitare, quindi, l'ultima manovra ha (con forzatamente) disposto l'acquisizione ex post dell'intesa, consentendo di procedere alla conferma degli importi già destinati o non essere raggiunti, procedendo al consolidamento dei numeri, che quindi risuonano invariati per i singoli enti. Deveramente evasione contenziosa in materia.

Al 31 luglio 2017 esclusivamente per ciò che riguarda la contabilità economico-patrimoniale e non anche il termine di approvazione del rendiconto, che rimane pertanto formalmente fissato al 30 aprile.

Finalità non avviene regolata la loro posizione, quindi, i ritardatari rimarranno all'asciutto. Nel caso del rendiconto 2016, ovviamente. Fervito invano anche nei confronti gli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, per effetto della modifica normativa sopra indicata. L'invio di questi elaborati potrà essere effettuato successivamente, entro il 30 agosto p.v.

Per gli altri enti, infine, la spesa impegnata a cinque stelle sarà restituita dalla somma incassata e rimborsata a mezzo di anticipazione a marzo.

Il Consiglio di stato sulla provincia istituita nel 2016  
**Sud Sardegna, targhe con la scritta «SU»**

Il più giovane delle province italiane avrà presto anche una sigla identitaria. A identificarla sulle targhe sarà la sigla «SU».



La nuova provincia del Sud Sardegna

**IERI LA FIRMA Nuovo Ccnl per l'igiene ambientale**

Fine Assomambiente, l'Associazione imprese servizi ambientali e le organizzazioni sindacali Pp-Cgil, Fli-Cisl, Uiltraoperti, Fimel hanno sottoscritto ieri il testo definitivo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per i circa 40.000 dipendenti delle aziende private addetti ai servizi di igiene ambientale (raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento rifiuti ecc.).

**ELEZIONI Al segretario il controllo delle liste**

Nella presentazione delle liste elettorali il segretario comunale ha l'onore di effettuare una verifica puntuale su quanto presentato dal candidato e quanto dichiarato. Lo ha garantito il Tar per la Lombardia con un sentenza, in n. 1142 e n. 1143 del 19 maggio scorso, che ha respinto, come, al 28 del art. 32 del dl n. 57/1993, vi da una vera e propria onere dopo aver effettuato una ricognizione dettagliata.

del termine del 30 aprile è ancora motivo di blocco delle assegnazioni statali, compreso il pagamento del fsc.

Finché non avranno regolarizzato la loro posizione, quindi, i ritardatari rimarranno all' asciutto. Nel caso del rendiconto 2016, ovviamente, l' invio tardivo potrà non comprendere gli elaborati relativi alla contabilità economico-patrimoniale, per effetto della modifica normativa sopra indicata. L' invio di questi elaborati potrà essere effettuato successivamente, entro il 30 agosto p.v.

Per gli altri enti, infine, la quota erogata a ciascun ente sarà nettizzata delle somme incassate a titolo di anticipazione a marzo.

© Riproduzione riservata.

*PAGINA A CURA DI MATTEO BARBERO*

Istruzioni Enea per gli obiettivi della p.a.

### Target energia con più hi-tech

Arrivano le indicazioni operative per rispettare l'obbligo di efficienza del 3% annuo della superficie utile dei **beni** pubblici. Due gli elementi per conseguire maggior efficienza e risparmio energetico: applicazione di tecnologie, componenti e sistemi più o meno complessi e comportamento consapevole e responsabile degli utenti finali (cioè le **p.a.**).

È nelle linee guida dell'Enea e del Gse, attuative dell'articolo 16 del dm 16 settembre 2016, che vengono illustrati i criteri generali e le indicazioni operative per la predisposizione e la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'ammissione al «programma per la riqualificazione energetica degli edifici della **p.a. centrale**». Negli allegati, accanto alle schede format (anagrafica, interventi, sintesi), sono riportati i criteri adottati per la valutazione delle proposte progettuali e il quadro di riferimento della principale normativa in materia di efficienza energetica.

Le principali inefficienze nel **settore** civile sono dovute a bassa efficienza energetica dei sistemi impiantistici (termici ed elettrici) e alti livelli di dispersione termica dell'**involucro edilizio**. Il fabbisogno termico è legato alla necessità di riscaldamento degli ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria mentre il fabbisogno elettrico è legato principalmente alla climatizzazione estiva, all'**illuminazione**, al funzionamento di apparecchiature (pc, stampanti, fotocopiatrici, ventilatori ecc.) e dispositivi (pompe di circolazione, attuatori, comandi elettrici ecc.). Pur mantenendo gli stessi livelli di comfort, è possibile ridurre in modo significativo i consumi energetici attraverso interventi che rendano efficiente l'**involucro dei fabbricati**. Altri interventi riguardano l'utilizzo di impianti più efficienti (pompe di calore, caldaie a condensazione ecc.) e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico ecc.). Ricordiamo che la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, è stata introdotta dalla **direttiva 2012/27/UE** sull'efficienza energetica, che fissa l'obbligo dell'efficientamento di almeno il 3% annuo della superficie utile del patrimonio **edilizio** dello stato.

Il dlgs 102/2014, con cui è stata recepita la Direttiva europea, ha previsto per questi obiettivi uno stanziamento complessivo di 355 mln di euro per il periodo 2014/20.

© Riproduzione riservata.

30 Martedì 6 Giugno 2017

DIRITTO E IMPRESA

ItaliaOggi

Un decreto Mise in arrivo dispone un rialzo del tributo camerale, dopo gli ultimi sgravi

### Un rincaro del 20% per 79 Cdc

Aumenta il diritto annuale per pagare i desk Industria 4.0

DI LUIGI CHIARELLO E MARCO OTTAVIANO

Arriva un aumento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese in 79 comuni di commercio. Il rincaro, per il biennio 2017/18, serve a finanziare la creazione di una rete nazionale di punti impresa digitale, avviata territorialmente. Il ministro dello Sviluppo economico ha autorizzato per gli anni 2017-2018 l'incremento del 20% degli importi dovuti, dei quali 10% dovranno dipendere dai finanziamenti erogati dai comuni e dai progetti, che dovranno essere condotti con la velocità e l'efficienza, per il 2017, la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese. Ma andiamo un po' più in dettaglio.

#### Le manovre possibili in attesa dell'ufficializzazione del rincaro

Le imprese già interessate a effettuare il pagamento, considerata la prossima scadenza del 30 giugno, potranno pagare in un'unica soluzione applicando la percentuale di aumento del 20% sugli importi del diritto dovuti per il 2017.

Le imprese che hanno già provveduto al versamento del diritto annuale, per il 2017, possono effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato entro il termine previsto per il pagamento del secondo acconto delle imposte sui redditi.

Il diritto camerale è stato ridotto per l'anno 2015 del 35%, per il 2016 del 40%, e a decorrere dal 2017, del 50% (si veda ItaliaOggi del 20/09/2014).

Il versamento del diritto camerale per obiettivi strategici, lo Sviluppo economico, col decreto in arrivo, ha la procedura in ogni caso, per la realizzazione dei progetti strategici.

Obiettivo: richiedere nuove risorse alle aziende, per creare una rete a livello nazionale di punti impresa digitale (Pd), come base territoriale di assistenza alle imprese sul piano Industria 4.0 e, contemporaneamente, lanciare un nuovo servizio di orientamento al lavoro e alle professioni.

I progetti di finanziamento sono indicati nelle deliberazioni dei consigli comunali; queste saranno emanate all'allegato A, che costituisce parte integrante del decreto in arrivo.

Entro il 31 gennaio di ciascuno degli anni successivi dovranno inviare alla direzione generale per il mercato (divisione III - sistema camerale) un rapporto dettagliato sui risultati dei singoli progetti. Il tutto tramite ChiaveCassa.

Lo stesso report dovrà essere inviato al comitato indipendente di valutazione delle performance del sistema camerale, previsto dall'articolo 4 bis, comma 3 ter, della legge n. 580/1993, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. di, del dlgs

Equitalia può agire nei confronti dei soci per ottenere il pagamento dei debiti fiscali della società in nome collettivo cancellata dal registro imprese.

### Snc cancellata? Pagano i soci

DI CINZIA DE STEFANO

Equitalia può agire nei confronti dei soci per ottenere il pagamento dei debiti fiscali della società in nome collettivo cancellata dal registro imprese. Solo se emessa sui confronti di questi ultimi una nuova cartella di pagamento specificamente intestata a loro. Questo è il principio espresso nella sentenza 25 febbraio 2017, n. 472, della Commissione Tribunitaria Provinciale di Lecce, in cui la società, ormai cancellata in sede di liquidazione, ha chiesto il riacquiescimento, invece, avrebbe dovuto identificare i soci della società al momento della cancellazione ed emettere una nuova cartella di pagamento per legittimare, ai sensi della richiamata disposizione, la concessione in danno di questi ultimi. Ne deriva che le tre intenzioni qui impuginate sono illegittime e il ricorso della società va accolto. I giudici ricordano che le obbligazioni gravanti su una società di persone, dopo l'estinzione della società per cancellazione dal registro imprese, si trasformano in soci (art. 2312 c.c.). Il comma del codice civile, i quali, pertanto, possono legittimamente ottenere la propria cartella di pagamento emessa nei confronti della predetta società. A seguito di ciò, la contribuzione

presentava formale ricorso. Il ricorso veniva accolto dal giudice della commissione tributaria provinciale di Lecce, i quali hanno affermato che «con l'impugnazione si contesta la legittimità della pratica in quanto esercitata nei confronti di un soggetto giuridicamente inesistente». Il la omnia regit nisi super. Con gli atti impugnati, infatti, Equitalia intimò il pagamento ai soci ma alla società, ormai cancellata in sede di liquidazione. L'agente per il riscossione, invece, avrebbe dovuto identificare i soci della società al momento della cancellazione ed emettere una nuova cartella di pagamento per legittimare, ai sensi della richiamata disposizione, la concessione in danno di questi ultimi. Ne deriva che le tre intenzioni qui impuginate sono illegittime e il ricorso della società va accolto. I giudici ricordano che le obbligazioni gravanti su una società di persone, dopo l'estinzione della società per cancellazione dal registro imprese, si trasformano in soci (art. 2312 c.c.). Il comma del codice civile, i quali, pertanto, possono legittimamente ottenere la propria cartella di pagamento emessa nei confronti della predetta società. A seguito di ciò, la contribuzione

Istruzioni Enea per gli obiettivi della p.a.

### Target energia con più hi-tech

DI CINZIA DE STEFANO

Arrivano le indicazioni operative per rispettare l'obbligo di efficienza del 3% annuo della superficie utile dei beni pubblici. Due gli elementi per conseguire maggior efficienza e risparmio energetico: applicazione di tecnologie, componenti e sistemi più o meno complessi e comportamento consapevole e responsabile degli utenti finali (cioè le p.a.). È nella linea guida dell'Enea e del Gse, attuative dell'articolo 16 del dm 16 settembre 2016, che vengono illustrati i criteri generali e le indicazioni operative per la predisposizione e la presentazione delle proposte progettuali ai fini dell'ammissione al «programma per la riqualificazione energetica degli edifici della p.a. centrale». Negli allegati, accanto alle schede format (anagrafica, interventi, sintesi), sono riportati i criteri adottati per la valutazione delle proposte progettuali e il quadro di riferimento della principale normativa in materia di efficienza energetica.

Le principali inefficienze nel settore civile sono dovute a bassa efficienza energetica dei sistemi impiantistici (termici ed elettrici) e alti livelli di dispersione termica dell'involucro edilizio. Il fabbisogno termico è legato alla necessità di riscaldamento degli ambienti e alla produzione di acqua calda sanitaria mentre il fabbisogno elettrico è legato principalmente alla climatizzazione estiva, all'illuminazione, al funzionamento di apparecchiature (pc, stampanti, fotocopiatrici, ventilatori ecc.) e dispositivi (pompe di circolazione, attuatori, comandi elettrici ecc.). Pur mantenendo gli stessi livelli di comfort, è possibile ridurre in modo significativo i consumi energetici attraverso interventi che rendano efficiente l'involucro dei fabbricati. Altri interventi riguardano l'utilizzo di impianti più efficienti (pompe di calore, caldaie a condensazione ecc.) e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico ecc.). Ricordiamo che la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, è stata introdotta dalla direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che fissa l'obbligo dell'efficientamento di almeno il 3% annuo della superficie utile del patrimonio edilizio dello stato. Il dlgs 102/2014, con cui è stata recepita la Direttiva europea, ha previsto per questi obiettivi uno stanziamento complessivo di 355 mln di euro per il periodo 2014/20.

Conto Energia

### Fotovoltaico trasferito? Addio aiuti

DI CINZIA DE STEFANO

Lo spostamento di un impianto fotovoltaico in un altro sito non consente di accedere al conto energia. Il decreto del Gse, in materia di efficienza energetica, ha stabilito che la detestazione del diritto alla tariffa incentivante (T) non consente di accedere al conto energia. Il decreto del Gse, in materia di efficienza energetica, ha stabilito che la detestazione del diritto alla tariffa incentivante (T) non consente di accedere al conto energia. Il decreto del Gse, in materia di efficienza energetica, ha stabilito che la detestazione del diritto alla tariffa incentivante (T) non consente di accedere al conto energia.